

L'ARTIGIANO

DELLA MARCA

ANNO 2020 | N. 4 | OTTOBRE-DICEMBRE

STAGIONE DI NOMINE IN CONFARTIGIANATO VENDEMIANO SARTOR NELLA GIUNTA NAZIONALE

Il trevigiano Flavio Romanello presidente nazionale antennisti - elettricisti. Roberto Boschetto è il neo presidente regionale

RIFIUTI: NUOVE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE INTERESSANO LE AZIENDE FERMATE DAL COVID-19

Le richieste di sconto per i periodi di chiusura devono essere presentate allo sportello Contarina

COMPRA E REGALA ARTIGIANO LA CAMPAGNA PER LE FESTIVITÀ NATALIZIE

Confartigianato invita i consumatori a scegliere prodotti e servizi dell'artigianato della Marca Trevigiana

OPPORTUNITÀ DEL SUPERBONUS 110% NASCE LA TASK FORCE DI CONFARTIGIANATO

In provincia ci sono 28 sportelli per aiutare le imprese mentre il Consorzio Veneto Garanzie lancia uno strumento



CITROËN JUMPY SA FARE TUTTO. ADESSO ANCHE 100% ELETTRICO



CITROËN JUMPY

Altezza contenuta in 1,90 m
15 sistemi di aiuto alla guida
Volume di carico fino a 6.60 m³
3 lunghezze disponibili: XS, M, XL

CITROËN È-JUMPY - 100% ELETTRIC

Altezza contenuta in 1,90 m
15 sistemi di aiuto alla guida
Volume di carico fino a 6.60 m³
3 lunghezze disponibili: XS, M, XL
Fino a 330 km di autonomia.
Ricarica rapida: fino all'80% in 30 minuti

Ti aspettiamo, in completa sicurezza, in tutte le nostre sedi!

Manzotti
Automobili

Ponte nelle Alpi - Conegliano - Castelfranco Veneto - Villorba
Schio - Cittadella - Bassano del Grappa - Montebelluna

www.manzottiautomobili.it

IN QUESTO NUMERO

Vendemiano Sartor, presidente di Confartigianato Imprese Marca Trevigiana, è componente della Giunta Confederale è anche stato indicato, dal neo presidente nazionale **Marco Granelli**, in seno al più ristretto Comitato di Presidenza nazionale. Rinnovo ai vertici anche per Confartigianato Imprese Veneto: il padovano **Roberto Boschetto** è il nuovo presidente.

Il trevigiano **Flavio Romanello** è stato invece nominato presidente nazionale degli Antennisti – Elettronici di Confartigianato Imprese.

Rifiuti: le aziende rimaste chiuse, anche per più periodi, possono richiedere le agevolazioni tramite lo Sportello Online di Contarina.

Confartigianato lancia la campagna **“Compra e regala artigiano”**: a rischio, causa la crisi Covid, ci sono 337 milioni di euro di spese per prodotti e servizi artigiani solo nella Marca Trevigiana

Superbonus 110%, nasce la task force di Confartigianato. Sono 28 gli sportelli territoriali dell'Associazione pronti a tradurre le opportunità e i vantaggi del Superbonus per le imprese e per i cittadini. Siglati anche accordi con istituti di credito.

La sfida di guardare oltre la crisi del Covid-19. Un ciclo di otto webinar sulla **nuova comunicazione** è stato promosso dai gruppi sociali Giovani Imprenditori e Donne Impresa.

Pandemia: in **InfoServizi** tutte le novità per le imprese.

6 **NOMINE**

CONFARTIGIANATO NAZIONALE E REGIONALE	6
I TREVIGIANI CON INCARICHI NAZIONALI E REGIONALI	8

10 **FOCUS**

COSA SAPERE SUL COVID-19	10
COVID-19: NUOVE AGEVOLAZIONI SUI RIFIUTI	13
CAMPAGNA “COMPRA E REGALA ARTIGIANO”	14
UNA PIAZZA VIRTUALE CON WWW.ARTIGIANI.INFO	16
WEBINAR “LA NUOVA COMUNICAZIONE”	17
UNA TASK FORCE PER IL SUPERBONUS 110%	19

21 **INFO SERVIZI**

IL FASCICOLO “TECNICO” ESTRAIBILE	21
-----------------------------------	----

37 **CREDITO**

SUPERBONUS: PROGETTO “CA FRIULADRIA 110”	37
--	----

38 **STORIE D'IMPRESA**

L'ESTETICA ONCOLOGICA DI “YEMAYA”	38
DA INGEGNERE A PASTICCERA PREMIATA	39
I 50 ANNI DELL'AUTOFFICINA EGIDIO MORBIN	41

42 **LAB**

E-COMMERCE PER L'ENOGASTRONOMIA	42
CORSO PER POSATORE CAPO SQUADRA	43
RITARDI NEL RITIRO DEI PFU	44
BATTUTE FINALI PER LA CLASS ACTION TRASPORTI	46
CRISI AUTOBUS, SCUOLABUS, NCC E TAXI	48
WEBINAR ELETTRICISTI E ANTENNISTI	50

51 **FORMAZIONE**

MARKETING DIGITALE PER DONNE DISOCCUPATE	51
UN'OPERA DI SCUOLA MEDIA MANUALITÀ	51

52 **TERRITORI**

NOTIZIE DAI MANDAMENTI	52
------------------------	----



Augura un sereno Natale e un buon 2021

Confartigianato Imprese Marca Trevigiana

Piazza delle Istituzioni, 34/A 31100, Treviso - tel 0422 433300

info.prov@confartigianatomarcatrevigiana.it - www.confartigianatomarcatrevigiana.it

Illustrazione di Štěpán Zavřel,
dal libro Mit Gott unterwegs @ Bohem Press, 1996.
Ed. italiana In cammino con Dio, Edizioni Arka, 2019.
Mese di dicembre calendario della fantasia 38
Fondazione Štěpán Zavřel Sarmede

Confartigianato Imprese Asolo - Montebelluna

Via Strada Muson, 2/B - 31011 Asolo

tel 0423 5277

info@am.confart.tv

Confartigianato Imprese Conegliano

Viale Italia, 259 - 31015 Conegliano

tel 0438 1710400

info@co.artigianato.org

Confartigianato Imprese Treviso

Via Rosa Zalivani, 2 - 31100 Treviso

tel 0422 2111

info.tv@confartigianatotreviso.it

Confartigianato Imprese Castelfranco Veneto

Borgo Treviso, 164/E - 31033 Castelfranco V.

tel 0423 7317

info@cf.confart.tv

Confartigianato Imprese Oderzo - Motta

Via Mosaici, 8 - 31046 Oderzo

tel 0422 2071

info@confartigianatoservizi.it

Confartigianato Imprese Vittorio Veneto

Via L. Da Vinci, 76 - 31029 Vittorio V.

tel 0438 553582

info@confartigianatovittorioveneto.it



di **Vendemiano Sartor**
 Presidente Confartigianato
 Imprese Marca Trevigiana

LE PAROLE D'ORDINE PER IL RILANCIO DELL'ARTIGIANATO

Il Covid-19, oltre ai fattori di crisi sanitaria, economica e sociale, sta producendo un'accelerazione di processi che erano già in atto e innescando nuovi cambiamenti socioeconomici. Questa duplice serie di trasformazioni si proietta nel post pandemia. Come sempre accade nelle fasi di transizione, ci sono rischi e opportunità. La capacità di gestire i rischi e di cogliere le opportunità farà la differenza tra lo sviluppo dell'impresa o la sua scomparsa. Il metodo imprenditoriale basato sul lavoro che dal dopo guerra ha portato il nostro Veneto ad essere identificato come uno dei territori del "miracolo del Nordest", pur rimanendo attuale, non è immune dai fattori di rischio che lo hanno investito durante le varie crisi. Per la nostra Regione, e in particolare per la nostra provincia, che si regge sulla trasformazione della materia prima e che all'estero trova i suoi maggiori committenti, è essenziale poter disporre di supporti – banda larga, connessioni sicure, tecnologie abilitanti individuate, già individuate nel piano Impresa 4.0 – e di infrastrutture di ampia portata, vitali per le aziende, per il mantenimento del loro posizionamento nei mercati internazionali. Ma la globalizzazione e lo stretto legame con l'economia si trovano oggi a fare i conti con un nuovo fenomeno: la pandemia.

La pandemia impone interventi mirati a sostegno immediato e concreto delle imprese. Un impegno che interroga anche la nostra Associazione. La sfida principale è affiancare alla fornitura di servizi indotti (dalle normative, dai contributi pubblici, dai vari bandi, eccetera) la costruzione personalizzata di percorsi di opportunità, secondo una logica di servizio, di progettazione e di consulenza volta a generare valore per le imprese e a consentire loro di acquisire un vantaggio competitivo sui mercati attraverso nuovi modelli di sviluppo basati anche sulla creazione di reti di collaborazione con qualificati soggetti esterni. Le parole d'ordine le conosciamo e le ripetiamo da tempo. Stimolare Enti pubblici e consumatori a promuovere in maniera peculiare il ruolo economico, sociale e culturale delle imprese artigiane. Richiedere alle Amministrazioni Comunali che vengano favorite, sempre nel pieno rispetto della normativa vigente e delle regole della trasparenza e della concorrenza, le imprese locali. Sbuocratizzare e velocizzare le opere pubbliche e gli appalti. Sfruttare appieno le opportunità del Superbonus 110%. Dare finalmente una risposta rapida ed efficace alla domanda di semplificazione senza precedenti della Pubblica Amministrazione. Fare chiarezza sulle competenze in capo ai differenti livelli di governo. Ancora, incentivare strumenti capaci di dare centralità al capitale umano. Accrescere esperienze, competenze, conoscenze, motivazioni dei lavoratori equivale a far crescere l'impresa. Tutto questo si traduce in cultura organizzativa del lavoro. Garantire alle imprese, nella loro riorganizzazione all'insegna della sicurezza degli spazi di lavoro, la ricerca di soluzioni che facilitino l'utilizzo dello *smart working*, e grazie alla tecnologia, recuperare il ritardo sul versante della digitalizzazione.

Servono investimenti in infrastrutture digitali, e servono strategie per guidare le imprese verso un'effettiva innovazione tecnologica. Senza dimenticare che la pandemia sta mettendo in discussione anche modelli di consumo, di gestione dei rifiuti e dell'inquinamento, con il crescente affermarsi dell'economia circolare. Più di tutto serve che il Governo, il Parlamento e le forze politiche rilancino la fiducia nel futuro. Vale per chi fa impresa, ma la fiducia deve essere un sentimento comune della cittadinanza.

STAGIONE DI NOMINE

DOPPIO INCARICO A ROMA PER VENDEMIANO SARTOR

Il nome del Presidente di Confartigianato Imprese Marca Trevigiana è stato indicato dal neo presidente nazionale di Confartigianato, il parmense Marco Granelli, imprenditore delle costruzioni

Marco Granelli, imprenditore artigiano dell'Emilia Romagna, è stato eletto il 3 dicembre presidente nazionale di Confartigianato.

Nella squadra del Presidente, che guiderà più di mezzo milione di artigiani in tutta Italia nei prossimi quattro anni, ci saranno anche due rappresentanti del Veneto: Vendemiano Sartor e Nerio Dalla Vecchia. Presidente di Confartigianato Marca Trevigiana il primo e Vicepresidente di Confartigianato Vicenza il secondo, sono stati inseriti nella Giunta Confederale su diretta indicazione del neo Presidente. Vendemiano Sartor è anche stato indicato in seno al più ristretto Comitato di Presidenza nazionale.

Granelli guiderà fino al 2024 la maggiore Confederazione italiana dell'artigianato e delle piccole imprese che associa oltre 700 mila imprenditori organizzati in 118 Associazioni territoriali, con 1.200 sedi in tutta Italia, 20 Federazioni regionali, 12 Federazioni di categoria, 46 Associazioni di mestiere. Eugenio Massetti (Lombardia) sarà il vicario, mentre i vice saranno Filippo Ribisi (Sicilia) e Domenico Massimino (Cuneo).

Marco Granelli è nato nel 1962 a Salsomaggiore (Parma) dove è titolare di un'impresa nel settore delle costruzioni. Da lungo tempo è impegnato nell'attività associativa: dal 2012 è Vice Presidente Vicario di Confartigianato e dal 2009 guida Confartigianato Emilia Romagna dopo essere stato per molti anni alla presidenza di Confartigianato Imprese Parma.

Granelli raccoglie il testimone da Giorgio Merletti che ha guidato la Confederazione dal 2012 e al quale ha rivolto il ringraziamento di Confartigianato per il grande impegno dedicato, in questi anni difficili per l'economia italiana, alla valorizzazione e allo sviluppo dell'artigianato e delle piccole imprese.

«Usciremo da questa crisi con uno sforzo eccezionale di responsabilità e coraggio da parte di tutti», ha detto Marco Granelli, nell'indicare il programma di lavoro della sua presidenza, «per ricostruire un modello di sviluppo economico e socia-



Marco Granelli, neo presidente nazionale

“ Il dirigente trevigiano è membro della Giunta Confederale e siede anche nel più ristretto Comitato di Presidenza Nazionale ”

le che faccia leva sul valore espresso dagli artigiani e dalle piccole imprese che rappresentano il 98% delle aziende italiane. Confartigianato intensificherà l'impegno di rappresentanza e di servizio al fianco degli imprenditori. A chi guida il Paese sollecitiamo altrettanto impegno deciso e concreto nel costruire un contesto favorevole alle potenzialità imprenditoriali del nostro Paese, puntando su competenze, innovazione, sostenibilità, fattori indispensabili per irrobustire il tessuto produttivo e migliorarne la capacità competitiva».

«In questi mesi», ha aggiunto il Presidente nazionale, «le micro e piccole imprese italiane hanno sofferto ma hanno anche dato una grande prova di reattività. Ora non possiamo vanificare i loro sforzi. Ci giochiamo il futuro: mai come quest'anno la manovra economica deve essere una legge di rilancio e non possiamo permetterci esitazioni nell'utilizzare le risorse europee per investire sui punti di forza del nostro sistema produttivo, vale a dire gli oltre quattro milioni di artigiani e piccole imprese del nostro Paese».

ROBERTO BOSCHETTO PRESIDENTE REGIONALE

Rinnovo ai vertici anche per Confartigianato Imprese Veneto: **Roberto Boschetto** è il nuovo presidente. «È il momento di cambiare marcia», dice il neopresidente, «ora giochiamo in squadra, la nostra priorità sono le imprese. Occorre traghettare l'economia al di fuori della crisi, sostenere gli investimenti e rilanciare i consumi interni. La crisi in atto impone a tutti di concentrarsi su obiettivi chiari e condivisi, rafforzando un dialogo saldo e aperto con tutti i nostri livelli dal nazionale sino alle nostre organizzazioni territoriali mettendo insieme le energie».

Boschetto, già vicepresidente regionale vicario, raccoglie il testimone del dimissionario Agostino Bonomo e guiderà l'associazione sino a gennaio 2023, a chiusura naturale del mandato.

Il neopresidente, 59 anni, è laureato in architettura allo IUAV di Venezia ed è titolare della Boschetto & Boschetto, un'azienda che opera nella produzione e posa di lavorazioni in gesso e cartongesso.



Roberto Boschetto,
presidente regionale

Dal 1996 al 2006 è stato Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confartigianato Imprese Padova. Nel 2009 ha assunto la carica di Presidente provinciale, ruolo che ricopre tutt'ora. «Il nostro ruolo è rappresentare gli interessi, con sobrietà e rigore», aggiunge Boschetto. «Dobbiamo continuare a lavorare, avendo come base comune il Position Paper che racchiude le nostre posizioni e i nostri impegni per i prossimi anni, presentato non più tardi di due mesi fa a chi si candidava a governare la nostra regione. In questa ottica inserisco il ruolo attivo che vogliamo all'interno della cabina di regia regionale per affrontare la drammatica situazione dovuta alla pandemia. In questi anni la nostra regione ha dimostrato che la sfida della rappresentanza si può cogliere».

Oltre agli incarichi associativi, Boschetto è presidente di Padova Promex, l'a-

zienda speciale per l'internazionalizzazione della Camera di commercio di Padova, socio fondatore e consigliere della Fondazione Casa ai Colli e componente del Consiglio di amministrazione del Gal Patavino.

FLAVIO ROMANELLO PRESIDENTE NAZIONALE ANTENNISTI ELETTRONICI

Il trevigiano **Flavio Romanello** alla guida degli Antennisti – Elettronici di Confartigianato Imprese.

L'imprenditore veneto succede allo storico presidente Claudio Pavan, lombardo, che con il suo lavoro ha contribuito alla crescita della rappresentanza del settore.

Il neo presidente porrà al centro la valorizzazione della figura del Responsabile Tecnico dell'impresa di installazione di impianti, senza dimenticare di lavorare per rafforzare il legame e la collaborazione con le varie categorie di mestiere, con il sistema Confartigianato e con le Istituzioni territoriali.



Flavio Romanello,
presidente nazionale
antennisti-elettrici

La nomina di Flavio Romanello conferma come Confartigianato Imprese Marca Trevigiana sia una fucina di dirigenti il cui valore è riconosciuto ai vari livelli del sistema associativo regionale e nazionale.

La nomina di Flavio Romanello conferma come Confartigianato Imprese Marca Trevigiana sia una fucina di dirigenti il cui valore è riconosciuto ai vari livelli del sistema associativo regionale e nazionale.

**ALLE PAGINE 8-9: TUTTI GLI ARTIGIANI
TREVIGIANI CHE HANNO RICEVUTO
UNA NOMINA REGIONALE O NAZIONALE**

TUTTE LE NUOVE NOMINE DEGLI ARTIGIANI TREVIGIANI

LEGNO E ARREDO - LEGNO PER EDILIZIA SERRAMENTISTI	Consigliere nazionale
METALMECCANICA DI PRODUZIONE - CARPENTERIA MECCANICA	Consigliere nazionale
MODA - TESSILI	Consigliere nazionale
ALIMENTAZIONE - BIRRIFICI ARTIGIANALI	Presidente regionale
IMPIANTI - ANTENNISTI	Presidente regionale
ARTISTICO - FERRO BATTUTO/FABBRI	Presidente regionale
IMPIANTI - NEONISTI	Presidente regionale
LEGNO E ARREDO	Presidente regionale
METALMECCANICA PRODUZIONE - CARPENTERIA MEC	Presidente regionale
MODA	Presidente regionale
ALIMENTAZIONE - CASEARI	Rappresentante regionale (1)
TRASPORTI - TAXI	Presidente regionale
AUTORIPARAZIONE - MECCATRONICI	Vice Presidente regionale
BENESSERE - ACCONCIATORI	Vice Presidente regionale
COSTRUZIONI - PITTORI	Vice Presidente regionale
IMPIANTI - ELETTRICISTI	Vice Presidente regionale
IMPIANTI - FUMISTI/SPAZZACAMINI	Vice Presidente regionale
LEGNO E ARREDO - SEGHERIE	Vice Presidente regionale
LEGNO E ARREDO - TAPPEZZERIA	Vice Presidente regionale
METALMECCANICA DI PRODUZIONE	Vice Presidente regionale
MODA - CALZATURE	Vice Presidente regionale
SERVIZI E TERZIARIO - CALZOLAI	Vice Presidente regionale
TRASPORTI - AUTO-BUS OPERATOR E SERVIZI TURISTICI	Vice Presidente regionale

(1) Non essendo stato possibile procedere all'elezione del Presidente del gruppo regionale caseari

“ Si contano tre **Consiglieri nazionali**, otto **Presidenti regionali** e undici vice **Presidenti regionali** in altrettanti gruppi di mestiere del sistema **Confartigianato** ”

MAZZARIOL BRUNO	M.B. DI MAZZARIOL BRUNO E C. SNC	SAN BIAGIO DI CALLALTA
CONTE FLAVIO	CONTE FLAVIO	PAESE
SECCO GIULIANO	TIEMME S.A.S. DI MICHIELETTO TIZIANA & C	MORGANO
BORSATO IVAN	BORSATO IVAN	POVEGLIANO
ROMANELLO FLAVIO	ELETTORADIO ROMANELLO FLAVIO	CASALE SUL SILE
VENDRAMIN PAOLO	FERRO D'ELITE VENDRAMIN PAOLO	PAESE
PIVA FRANCESCA	PIVA SAS DI PIVA F. & C.	VILLORBA
MAZZARIOL BRUNO	M.B. DI MAZZARIOL BRUNO E C. SNC	SAN BIAGIO DI CALLALTA
CONTE FLAVIO	CONTE FLAVIO	PAESE
SECCO GIULIANO	TIEMME S.A.S. DI MICHIELETTO TIZIANA & C	MORGANO
BETTIOL RENZO	IL CASEIFICIO DI RONCADE SRL DI RENZO BE	RONCADE
DANIELI GIAMBATTISTA	DANIELI GIAMBATTISTA	SILEA
BUOSI GIANLUIGI	AUTOFFICINA GIGI SNC DI BUOSI G. E C.	SPRESIANO
PAPA GIANNANTONIO	PAPA GIANNANTONIO	ASOLO
PERINOTTO MATTEO	PERINOTTO MATTEO SRL	BREDA DI PIAVE
DA DALT LUIGINO	DA DALT LUIGINO	GORGIO AL MONTICANO
ROSSI LUCIANO	FUMISTERIA ROSSI ROSSI LUCIANO	CARBONERA
RECH BRUNO	RECH S.A.S. DI RECH BRUNO & C.	MONFUMO
CATTAI MAURIZIO	CATTAI SNC DI MAURIZIO CATTAI & C.	SAN FIOR
CONTE FLAVIO	CONTE FLAVIO	PAESE
BASSOTTO OMAR	CALZATURIFICIO DARLIM SRL	ASOLO
GOTTARDI IVO	GOTTARDI IVO	CONEGLIANO
MARCON ROBERTA	MARCON R.D.M. S.R.L.	GODEGA DI SANT'URBANO

i, è stato indicato un rappresentante

COSA SAPERE SUL COVID-19

UN WEBINAR INFORMATIVO PER AGIRE CORRETTAMENTE

Ne hanno parlato i referenti del Servizio Igiene e Sanità Pubblica e dello Spisal dell'Ulss 2 Marca Trevigiana. L'iniziativa ha concluso i seminari dedicati al lavoro in epoca Covid-19

Il 20 ottobre si è svolto il *webinar* dal titolo “Prevenzione e gestione casi Covid-19 in azienda e in famiglia”, nel corso del quale sono intervenuti Anna Pupo, direttrice facente funzione del Servizio Igiene e Sanità Pubblica, e di Enrico Contessotto, direttore facente funzioni dello Spisal, entrambi dell'Ulss 2 Marca Trevigiana. Al centro dell'incontro le attività di prevenzione da attuare in azienda e non solo, al fine di contenere le situazioni di rischio e conoscere le corrette modalità di intervento nei casi sospetti o accertati di contagio.

Dopo un'introduzione sulle principali caratteristiche del Covid-19 e sull'analisi dell'attuale situazione epidemiologica, sono state approfondite le misure di trasmissione e le azioni di prevenzione: uso dei dpi, distanziamento fisico, igiene delle mani, igiene degli ambienti, rintraccio dei contatti, misure contumaciali.

I **casi di contatti stretti**, di norma non vengono soggetti a nessun provvedimento (si veda il box nella pagina accanto).

Le misure contumaciali consistono nell'isolamento e nella quarantena.

L'**isolamento** riguarda i casi di Covid-19: separazione delle persone infette dal resto della comunità per la durata del periodo di contagiosità, in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione.

La **quarantena** riguarda le persone sane: restrizione dei movimenti di persone sane per la durata del periodo di incubazione, ma che potrebbero essere state esposte a un agente infettivo o a una malattia contagiosa, con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi.

Sono stati quindi ricordati i **comportamenti** e le **misure** da assumere durante l'isolamento:

- Non uscire di casa anche se asintomatici; è possibile andare nel giardino di casa, purché non in presenza di altre persone.
- Misurare la temperatura due volte al giorno (mattina e sera).
- Indossare sempre la mascherina (chirurgica) a ogni contatto con i conviventi o

“Cosa significa un “contatto stretto” con un positivo? Cosa significa essere in isolamento o in quarantena? Come ci si deve comportare in questi casi? Quali sono i test utilizzati per individuare l'infezione?”

QUANDO È UN “CONTATTO STRETTO”

Gli esperti hanno messo in evidenza le definizioni di “Contatto stretto”, l’esposizione ad alto rischio, di un caso probabile o confermato:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso Covid-19;
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso Covid-19, per esempio, toccare a mani nude fazzoletti di carta usati; stringere la mano;
- una persona che ha avuto un contatto diretto, faccia a faccia, con un caso Covid-19, a distanza minore di due metri e di almeno 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso, per esempio, aula, sala riunioni, ufficio, con un caso Covid-19 in assenza di DPI idonei;
- una persona che ha viaggiato condividendo per molte ore con altri lavoratori l’abitacolo dell’auto o del furgone.

visitatori, e mantenersi a una distanza di almeno 1-1,5 metri; proteggere naso e bocca in occasione di tosse o starnuti, gettare i fazzoletti di carta subito dopo averli usati e lavarsi le mani.

- Soggiornare in stanza singola e dedicata.
- Arieggiare più volte al giorno la stanza o gli ambienti di soggiorno abituale.
- Se possibile, utilizzare bagno dedicato o, in alternativa, il bagno deve essere adeguatamente igienizzato dopo l’uso.
- Pranzare dopo gli altri membri della

famiglia, utilizzando stoviglie a uso esclusivamente personale.

- Tenere un’accurata igiene delle mani, lavandole spesso con acqua e sapone o con detergenti a base alcolica. Per asciugare le mani, dopo il lavaggio, usare asciugamani di carta che devono essere prontamente eliminati o, in alternativa, utilizzare asciugamani strettamente personali tenendoli separati.
- Lavare lenzuola, asciugamani, vestiti a 90° C con normale detergente; qualora non sia possibile il lavaggio a 90° C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio

con candeggina o prodotti con ipoclorito sodico.

- Eseguire la pulizia degli ambienti e delle superfici con un detergente neutro e successivamente con soluzioni di ipoclorito di sodio allo 0,1 % oppure in caso di materiali che possono essere danneggiati dall’ipoclorito di sodio con alcol etilico al 70 %.

Infine sono stati illustrati i **test** per rilevare l’infezione da SARS-CoV-2:

1. test che evidenziano la presenza di materiale genetico (RNA) del virus (test molecolari o PCR);
2. test che evidenziano la presenza di componenti (antigeni) del virus test antigenici;
3. test che evidenziano la presenza di anticorpi contro il virus (test sierologici tradizionali o rapidi).

Per informazioni rispetto alla gestione di casi in azienda contattare gli uffici e sicurezza mandamentali e provinciale.

Di seguito i numeri dedicati all'emergenza dell'Ulss 2, attivi dal lunedì al sabato, dalle 8.30 alle 17:

- **0422 323888**
- **0422 323701**
- **0422 323702.**

Indirizzo email: coronavirus.sisp@aulss2.veneto.it.



#NoiCiSiamo RIPARTIAMO INSIEME

Agevolazioni tariffa rifiuti per le AZIENDE

Siamo vicini a tutte le aziende che, a causa dell'emergenza sanitaria, hanno sospeso temporaneamente la propria attività.

Per questo abbiamo previsto per loro agevolazioni sulla tariffa rifiuti.

Le agevolazioni si possono richiedere attraverso lo Sportello Online di Contarina entro il 31 dicembre 2020.

Per informazioni www.contarina.it



Uniti per le aziende



ione Nazionale
sta e della Piccola
1978



CONFCOMMERCIO
IMPRESSE PER L'ITALIA
UNIASCOM TREVISO

RIFIUTI: AMPLIATE RICHIESTE DI AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

Le aziende rimaste chiuse anche per più periodi possono richiedere le agevolazioni tramite lo Sportello Online di Contarina compilando il rinnovato modulo

Novità per le agevolazioni tariffarie sui rifiuti. Sono stati ampliati i criteri per le richieste, con termine per l'invio delle domande al 31 dicembre 2020. Le aziende rimaste chiuse per più periodi, possono indicare tutte le diverse date di chiusura e riapertura, inserendo così le diverse chiusure. Inoltre, chi ha già fatto richiesta può modificarla, integrando i dati inseriti nei mesi scorsi. Le agevolazioni sono rivolte alle imprese che hanno sospeso la propria attività principale, comprese quelle che hanno continuato a svolgere solo le attività accessorie. Il modulo per inviare la richiesta di agevolazione è stato quindi rinnovato, inserendo anche questa nuova possibilità. Le aziende possono richiedere le agevolazioni tramite lo Sportello Online di Contarina. Le riduzioni riguarda-



no le tariffe 2020 e verranno calcolate nel conguaglio dell'intero anno, emesso con la prima fatturazione del 2021. Per maggiori informazioni: www.contarina.it. Questa iniziativa è nata dal confronto che il Consiglio di Bacino Priula,

assieme alla propria società operativa Contarina, ha avviato con Confartigianato Marca Trevigiana, Assindustria Venetocentro, CNA e Unascom Confcommercio. Nell'ambito dei costanti incontri del Tavolo Permanente con le Associazioni provinciali di categoria, è stata così individuata questa ulteriore misura per sostenere concretamente le aziende trevigiane, messe a dura prova dalla seconda ondata di contagio del Covid-19.

RIFIUTI: LE AGEVOLAZIONI PREVISTE

Per il periodo di chiusura (uno o più), alle utenze non domestiche verrà azzerata la tariffa per tutti i servizi di raccolta legati ai rifiuti riciclabili: carta, umido, vetro-plastica-lattine e vegetale, ma anche per i servizi a richiesta, come: l'accesso all'EcoCentro, la raccolta manuale del cartone e degli imballaggi in plastica. Per il secco non riciclabile, le riduzioni sono automatiche: se non si svuota il bidone, non si paga.

Un meccanismo legato all'applicazione della tariffa puntuale, commisurata all'effettiva quantità di rifiuto prodotto.

Non verranno imputati nemmeno gli svuotamenti minimi, non solo per il periodo di chiusura bensì per tutto l'anno 2020.

Inoltre, sempre per il periodo di chiusura, verrà ridotta del 25% anche la quota fissa legata alla componente dimensionale conteggiata in base alla classe di superficie dei locali.

A NATALE SCEGLI ARTIGIANO L'APPELLO AI CONSUMATORI

Confartigianato lancia la campagna "Compra e regala artigiano": a rischio, causa la crisi Covid, ci sono 337 milioni di euro di spese per prodotti e servizi artigiani solo nella Marca Trevigiana

A rischio nella Marca Trevigiana 337 milioni euro di spese per l'artigianato su quasi due miliardi a livello regionale e 24,5 miliardi a livello nazionale. Ammonta a 337 milioni la stima delle spese natalizie in prodotti e servizi tipici artigianato in Veneto: il 58,6% alimentari e bevande e 17,5% abbigliamento e accessori. Sono 5.426 le imprese artigiane trevigiane potenzialmente interessate (il 27,3% del totale artigianato), con 20.045 ad-

detti (38,7% del totale artigianato). Su questo tema riportiamo l'appello lanciato da **Vendemiano Sartor**, presidente di Confartigianato Imprese Marca Trevigiana.

Facciamo degli acquisti responsabili: compriamo dai produttori locali, dai negozi artigianali. È una scelta di qualità, che valorizza l'identità del nostro territorio. È una scelta responsabile perché in questo momento di difficoltà un acquisto si traduce in un gesto concreto di

supporto agli imprenditori e ai loro dipendenti. È una scelta che alimenta la filiera del commercio di vicinato. È una scelta che sostiene le nostre comunità.

Questo Natale sarà senz'altro differente dai precedenti perché limitato nella convivialità e negli spostamenti, l'invito è di ricostruire legami sociali anche attraverso l'acquisto di un prodotto o di un servizio artigiano.

Da una nostra indagine su dati Istat sui consumi delle famiglie nel corso del



PER N
COMPR
ARTI



2019, stimiamo infatti 337 milioni la spesa nel mese di dicembre per prodotti e servizi tipici dell'artigianato. Alimentazione, abbigliamento e accessori da soli rappresentano il 75,6% della spesa per 254 milioni ma di rilievo anche le spese per mobili e arredo (17 milioni di euro pari al 5%), articoli per la casa (9 milioni di euro), giocattoli e libri (16 milioni), beni e servizi per la cura della persona (41 milioni di euro pari al 12%).

Dallo scorso febbraio le imprese hanno lottato per difendere una cultura del lavoro e della sicurezza. In questo mese che assume date festività un valore particolare chiediamo un gesto di attenzione che si traduce anche in un legame con il proprio territorio.

Comperare artigiano, manufatti e servizi, è più facile di quanto si possa immaginare. Le imprese trevigiane si sono dotate anche di sistemi di vendita online per soddisfare le esigenze dei clienti.

Per questo Natale facciamo regali che valorizzano il patrimonio e la tradizione della cultura locale del fare. Scegliamo artigiano.

10 BUONI MOTIVI PER COMPRARE ARTIGIANO

1. Artigianalità basata sul valore del lavoro.
2. Ascolto del cliente e personalizzazione del prodotto.
3. Alta qualità delle materie prime e dei prodotti realizzati.
4. Cultura secolare della manifattura artistica e della rielaborazione dei materiali.
5. Prodotti ad alta creatività, innovazione e originalità.
6. Prodotti ben fatti, con lavorazioni a regola d'arte.

7. Consulenza e supporto diretto per installazioni e riparazioni.
8. Artigianato focalizzato sulla domanda di prossimità, con una conoscenza del mercato del locale.
9. Remunerazione del lavoro sul territorio.
10. Gettito fiscale in Italia necessario per garantire il sistema di welfare.

SCEGLI LOCALE AIUTA IL TERRITORIO

Confartigianato Imprese Marca Trevigiana ha supportato anche la campagna SCEGLI LOCALE... AIUTA IL TERRITORIO, promossa dalla Camera di Commercio



**NATALE
E REGALA
ARTIGIANO**

artigianato



NASCE WWW.ARTIGIANI.INFO PIAZZA VIRTUALE DIGITALE

WWW.ARTIGIANI.INFO è il portale gratuito che Confartigianato Imprese Marca Trevigiana ha realizzato per gli associati. Una vetrina nella piazza virtuale per favorire le imprese nell'essere più facilmente visibili e raggiungibili, facilitare la nascita e lo sviluppo di collaborazioni interaziendali, valorizzare l'attività secondo nuove modalità e nuovi canali, promuovere nuovi contatti commerciali e relazionali, ampliare il bacino di clienti potenziali, accedere a nuovi segmenti e fasce di mercato. Essere presenti in modo efficace nella

rete oggi fa la differenza. Il web, infatti, sta diventando uno spazio di riferimento sempre più frequentato e nel quale gli utenti ricercano i loro prodotti e i servizi preferiti. **WWW.ARTIGIANI.INFO** è uno strumento gratuito che l'Associazione offre ai propri soci. Un sito in cui ogni azienda ha a disposizione una propria pagina che potrà aggiornare e arricchire in autonomia con riferimenti di contatto, testi di presentazione, orari di apertura, foto, posizionamento su mappa, *link* ai siti internet e alle pagine aziendali sui *social network*. Per accedervi è richiesta

la compilazione della scheda di adesione, nella quale inserire le informazioni che caratterizzano l'offerta aziendale, che contraddistinguono il prodotto e/o il servizio, che ne valorizzano le peculiarità. Per consentire di programmare le azioni di promozione del portale, si evidenzia che il termine per il completamento del profilo aziendale è fissato per il **15 febbraio 2021**. Il supporto che sarà assicurato alla progettualità attraverso la partecipazione alla progettualità concorrerà a generare sviluppo e a far crescere il sistema delle imprese.



**Ingrediente
primario**
per tutti
i tuoi progetti



LA SFIDA DI GUARDARE OLTRE LA CRISI COVID-19

Il ciclo di otto webinar sulla nuova comunicazione è stato promosso dai gruppi sociali **Giovani Imprenditori e Donne Impresa** con l'imprenditore-formatore **Riccardo Del Bianco**

Investire sulle strategie digitali, restare flessibili e in ascolto, mostrarsi attenti ai nuovi bisogni.

Questi gli elementi chiave del ciclo di webinar, promosso dai gruppi **Giovani Imprenditori e Donne Impresa**, che ha preso avvio il 14 dicembre. Lo scopo è fornire agli imprenditori gli strumenti per interpretare i cambiamenti che derivano dall'emergenza Coronavirus e di fare proprie le modalità vincenti per comunicare con fornitori e clienti.

Proposti approfondimenti su metodi e strategie in tema di *marketing* digitale e valorizzazione del brand, accompagnati da consigli pratici su come acquisire da subito maggiore visibilità e ampliare il proprio mercato di riferimento.

Otto appuntamenti che puntano non solo ad aiutare a superare la crisi, ma anche a conquistare un vantaggio rispetto ai competitor nel momento in cui la straordinarietà attuale diventerà la normalità di domani.

Il percorso, curato dal formatore **Riccardo Del Bianco**, si snoda attraverso quattro aree tematiche:

- una nuova era;
- la tua bottega digitale;
- posiziona il tuo brand;
- consigli per attivare da subito una strategia efficace.

A ogni area tematica sono dedicati due incontri specifici.

la nuova comunicazione

CICLO DI 8 WEBINAR

Tutti gli interventi saranno in modalità videoconferenza a cura di **Riccardo Del Bianco**
Imprenditore, Formatore,
Fondatore del progetto RDBMD
RiccardoDelBiancoMarketingDigitale & Ri-Lab
riccardodelbianco.it

1 una nuova era

Il marketing come flusso dinamico, che si adatta al mercato e al contesto, le nuove tendenze nate nel periodo Covid e le strategie per affrontare la crisi e il post crisi; un approccio nuovo al modo di comunicare, mettendo al centro i valori dell'impresa e delle persone.

14 dicembre 2020
21 dicembre 2020
dalle ore 19.00 alle ore 21.00

2 posiziona il tuo brand

Ricerca il valore unico della propria proposta per rendere la propria impresa riconoscibile e "posizionata" nel mercato di riferimento. Definire la propria unicità per restituire un prodotto o servizio che crei un valore unico e che metta l'azienda tra le prime tre scelte d'acquisto del cliente in target. Come raccontarsi in modo vincente ed emozionante.

11 gennaio 2021
18 gennaio 2021
dalle ore 19.00 alle ore 21.00

3 la tua bottega digitale

Il marketing digitale è l'insieme di strategie e azioni finalizzate a far crescere l'impresa attraverso strumenti che permettono di acquisire visibilità, posizionamento, engagement, interazioni, contatto, condivisione, conversione, brand e fiducia. Elementi fondamentali per essere intercettati e scelti dal nostro cliente in target. Un banco di lavoro allestito di tutti gli strumenti per farsi notare e rimanere nella mente dell'utente che naviga online.

25 gennaio 2021
08 febbraio 2021
dalle ore 19.00 alle ore 21.00

4 consigli per attivare da subito una strategia efficace

Il mondo è stravolto a livello sociale, sanitario ed economico dalla pandemia. Gli imprenditori sono chiamati ad essere il motore trainante della ripresa. Il mondo digitale consente loro di mantenere l'attenzione sul proprio progetto, sulla propria attività, sul proprio mondo. Alcuni semplici consigli per adottare una strategia di marketing digitale efficace!

15 febbraio 2021
22 febbraio 2021
dalle ore 19.00 alle ore 21.00

CONFARTIGIANATO IMPRESE MARCA TREVIGIANA
Piazza delle Istituzioni, 34/A - 31100, Treviso
Tel: 0422 433300 | Fax: 0422 433330
info.prov@confartigianatomarcatrevigiana.it

Per Te, un sistema al Tuo servizio.
www.confartigianatomarcatrevigiana.it
Seguici su Facebook:
confartigianatoimpresemarcatrevigiana

**SUPERBONUS
SODDISFATTI AL**

110%

**La soluzione più facile,
conveniente e sicura
per ristrutturare casa!**

CON IL PATROCINIO



**CAMERA DI COMMERCIO
TREVISO - BELLUNO DOLOMITI**
bellezza e impresa

CON IL CONTRIBUTO



**EDILCASSA
VENETO**



**Scopri come
gestire la detrazione
d'imposta**

1

**Detrarre
l'investimento**

2

**Ricevere uno
SCONTO
IN FATTURA**

3

**cedere
il credito a
Confartigianato Servizi
Un reale risparmio
fino all'INTERO
INVESTIMENTO**



Confartigianato

SERVIZI

www.iltuosuperbonus.it

Confartigianato
SERVIZI MARCA TREVIGIANA

Confartigianato Imprese Marca Trevigiana
Piazza delle Istituzioni, 3/A
31100, Treviso - tel 0422 433300
info.prov@confartigianatomarcatrevigiana.it
www.confartigianatomarcatrevigiana.it

**Confartigianato Imprese
Asolo - Montebelluna**
Via Strada Muson, 2/B - 31011 Asolo
tel 0422 6277 - info@am.confart.it

**Confartigianato Imprese
Castelfranco Veneto**
Borgo Treviso, 164/E - 31033 Castelfranco Veneto
tel 0423 7317 - info@cf.confart.it

**Confartigianato Imprese
Conegliano**
Viale Italia, 250 - 31016 Conegliano
tel 0438 1719400 - info@co.artigianato.org

**Confartigianato Imprese
Oderzo - Motta**
Via Moscati, 8 - 31046 Oderzo
tel 0422 2071 - info@confartigianatoservizi.it

**Confartigianato Imprese
Treviso**
Via Pope Zalkoni, 2 - 31100 Treviso
tel 0422 2111 - info.biz@confartigianattreviso.it

**Confartigianato Imprese
Vittorio Veneto**
Via Leonardo Da Vinci, 75 - 31029 Vittorio Veneto
tel 0438 820582 - info@confartigianatovittorioveneto.it

SUPERBONUS 110%: TASK FORCE DI CONFARTIGIANATO

Sono 28 gli sportelli territoriali dell'Associazione pronti a tradurre le opportunità e i vantaggi del Superbonus per le imprese e per i cittadini. Siglati anche accordi con istituti di credito

Una *task force* per il Superbonus 110%. La mette a disposizione Confartigianato attraverso le sei sedi mandamentali di Asolo-Montebelluna, Castelfranco Veneto, Conegliano, Oderzo-Motta, Treviso, Vittorio Veneto e quella provinciale. A queste si sommano i 21 sportelli territoriali pronti a tradurre le opportunità e i vantaggi del Superbonus per le imprese e per i cittadini.

In questi mesi Confartigianato si è organizzata per confermarsi ancora una volta *partner* delle imprese, attivando azioni che muovono dall'attività informativa per passare alla consulenza

personalizzata a privati e imprenditori, quindi alla fase dell'appalto dei lavori e alla gestione del conseguente iter amministrativo, dal *check* finanziario alla cessione del credito, alla copertura assicurativa, fino al supporto nella stesura dei contratti.

Il sistema associativo ha siglato vari accordi con istituti di credito per individuare le soluzioni più vantaggiose per le migliaia di imprese che operano nel "settore casa". Si è altresì provveduto a sensibilizzare le Amministrazioni comunali affinché agevolino l'accesso agli atti in tempi stretti per consentire di beneficiare dell'agevolazione.

Si tratta di interventi finalizzati a sostenere lo sviluppo premiando e valorizzando le imprese che hanno un legame fidelizzato con il territorio e che sono garanzia di qualità per i cittadini che usufruiranno di questa agevolazione fiscale.

Confartigianato, nella sua ferma volontà di assicurare opportunità alle imprese e alle comunità, mette a disposizione il suo bagaglio di competenze ed esperienza professionale che garantiscono risposte rapide e tangibili alle necessità concrete emerse per l'erogazione dei *bonus* governativi facilitando imprese e committenti.

 **Confartigianato**
MARCA TREVIGIANA
FORMAZIONE SRL

Fai crescere il valore della tua azienda

**INVESTI IN
FORMAZIONE**

Migliora il clima aziendale
Costruisci il gruppo di lavoro
Potenzia le competenze trasversali
Aumenta le competenze tecniche

**Abbiamo centinaia di proposte
su misura da farti.**

Contattaci per la tua
formazione finanziata in azienda!

Piazza delle Istituzioni, 34 - 31100 Treviso // 0422.433250
info@confartigianatoformazione.tv
www.confartigianatoformazione.tv



PREVISIONI PER DICEMBRE: L'ANTICIPO RESTA A ZERO.



CON **4PRO** LEASING, ANTICIPO ZERO E CANONE DA **130 EURO** AL MESE.

GAMMA FIAT PROFESSIONAL A PARTIRE DA **9.200 EURO** OLTRE IVA IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE DEL TUO VEICOLO USATO.

TAN 3,80% - TASSO LEASING 3,91%.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE.

Es. Leasing 4PRO su Fiorino 1.3 Multijet 80 CV E6d-temp: Valore Fornitura Promo € 9.200 (escl. Iva, messa in strada, IPT e contributo PFU), Anticipo € 0. Durata 60 mesi, 59 canoni mensili di € 130,00 (incluso Marchiatura € 200 e Polizza Pneumatici Plus € 141,87), Riscatto € 3.331. Spese istruttoria € 325, bolli € 16. Tan fisso 3,80% (salvo arrotondamento), Tasso Leasing 3,91%, spese incasso € 3,50/canone, spese rendiconto cartaceo € 3/anno. Km previsti 30.000/anno, costo supero 0,05€/km. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione. Offerta valida per possessori di Partita IVA. Tutti gli importi sono al netto di Iva (ove prevista). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Doc. precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e su fcabank.it (sez. Trasparenza). Offerta valida fino al 31/12/2020 in caso di permuta o rottamazione usato. Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti proposti con strumenti finanziari. Consumi carburante ciclo misto (l/100KM) da 7,2 a 5,4 (PANDA VAN), da 9,1 a 6,5 (DUCATO TRASPORTO MERC). Emissioni CO₂ (g/KG): da 131 a 89 (PANDA VAN), da 238 a 172 (DUCATO TRASPORTO MERC). Valori omologati di CO₂ e consumo carburante determinati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153. I valori di CO₂ e consumo carburante indicati sono aggiornati alla data del 30/11/2020; valori più aggiornati saranno disponibili presso le concessionarie ufficiali Fiat Professional. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.

Carta Fiat Professional Visa: scoprila ora con su www.fcabank.it/carta-di-credito-fiatprofessional.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale

Autosile
www.autosile-fcagroup.it

VILLORBA (TV) - Via Roma, 140 - Tel. 0422310411
MONTEBELLUNA (TV) - Via Feltrina Sud 30 - Tel. 0423.1924110

info SERVIZI

BILATERALITÀ: NUOVO ACCORDO REGIONALE ➔ 22

FISCO: LA PANDEMIA E L'INDEBITAMENTO ➔ 25

AMBIENTE: RIFIUTI, INTRODOTTE MODIFICHE ➔ 26

ENERGIA: RIMBORSI ADDIZIONALI PROVINCIALI ➔ 28

ENERGIA: STOP AL SERVIZIO DI MAGGIOR TUTELA ➔ 28

BANDI: COSME, HORIZON ED ERASMUS+ ➔ 29

LAVORO: FSBA COVID-19 ANCHE NEL 2021 ➔ 30

LAVORO: ANCORA STOP AI LICENZIAMENTI ➔ 33

LAVORO: NOTIZIE IN BREVE ➔ 34

LAVORO: INDENNITÀ QUARANTENA E DAD ➔ 36

L'ARTIGIANO
DELLA MARCA

Mensile di Confartigianato
Marca Trevigiana

Editore

Confartigianato Marca Trevigiana
Promozione S.r.l. società unipersonale

Direzione, redazione e amministrazione:

Piazza delle Istituzioni
34/a, Treviso – tel. 0422 433300
info.prov@confartigianatomarcatrevisigiana.it

Direttore responsabile

Vendemiano Sartor

Vice Direttore

Maurizio Venturino

Stampa

Grafiche Italprint Treviso

Concessionaria per la pubblicità

Agenzia Cima
Via Legnano 1, Conegliano
tel. 0438 34629
info@agenziacima.it
www.agenziacima.it

PubliVita

Via Longhin 7, Treviso
tel. 0422 576904
info@publivita.it
www.publivita.it

Registrazione del Tribunale di Treviso
n. 542

Speciale in abbonamento postale
Poste Italiane S.p.A.
D.L.353/2003 (conv. in L.
27/02/2004 n. 46) art.1 co. 1 DBC
Treviso

Abbonamento annuale € 1

**Il giornale è disponibile on-line
in formato pdf sul sito
www.artigianatomarcatrevisigiana.it**

UN NUOVO ACCORDO REGIONALE INTEGRA “MAICOSÌVICINI” E “RIAPRIRE SICURI”

Sottoscritto il 23 settembre 2020 l'accordo regionale che integra le iniziative “Maicosìvicini” e “Riaprire sicuri” implementando i servizi straordinari Covid-19 Sani.In.Veneto ed Ebav a favore di imprese e dipendenti. Rimborsati tamponi, test sierologici e vaccino antinfluenzale

SANI.IN.VENETO

Si rafforza la campagna di prevenzione al COVID-19 #Maicosìvicini messa in campo da Sani.In.Veneto, il Fondo di assistenza sanitaria integrativa regionale della bilateralità artigiana, costituito dalle parti sociali venete di Confartigianato Imprese, le altre associazioni artigiane e CGIL, CISL, UIL. Grazie al nuovo accordo delle Parti Costituenti, sono state potenziate le misure preventive a tutela di titolari, dipendenti artigiani o loro familiari in isolamento o ricoverati per Covid19.

Il Fondo ha previsto dal mese di settembre 2020 e sino al 31 marzo 2021 un rimborso sulle spese sostenute per i tamponi in azienda per tutti gli iscritti delle 3 linee in cui è articolato il fondo sanitario integrativo, ossia i dipendenti artigiani (Sani.In.Veneto), i titolari artigiani e i rispettivi famigliari (Sani In Azienda) e i famigliari dei dipendenti (Sani In Famiglia). Tali rimborsi sono richiedibili anche nel caso in cui la spesa sia stata sostenuta dall'impresa. Naturalmente occorre ricordare sempre che la modalità di rimborso indicata non inficia il rispetto di tutti gli obblighi e adempimenti preventivi da parte dell'azienda, così come previsti dalla normativa vigente in merito all'effettuazione del tampone, a titolo esemplificativo e non esaustivo: rispetto del datore di lavoro dell'art. 5 dello Statuto dei lavoratori (legge n.300/1970), rispetto delle norme sicurezza su

lavoro, della normativa privacy e degli ulteriori adempimenti sanitari a carico della struttura sanitaria e/o operatore sanitario individuato. Oltre ai tamponi, diventano rimborsabili ora anche i vaccini antinfluenzali e rimangono confermate le coperture per visite specialistiche, esami di laboratorio e altri esami diagnostici legati al Coronavirus.

Sono confermati fino al 31 dicembre inoltre gli indennizzi per quarantena e isolamento fiduciario o per ricoveri ospedalieri per Coronavirus, con il riconoscimento di una diaria.

Continua in ultimo il servizio gratuito di supporto psicologico con EMDR Italia che si è rivelato un servizio importante per gli iscritti. Un team di psicologi e consulenti specializzati, sia in forma individuale che a livello aziendale, per far fronte alle problematiche legate all'epidemia come la gestione di stati d'ansia, la sottovalutazione o sopravvalutazione del rischio e le problematiche di rientro al lavoro attraverso il numero gratuito 041 2584909.

EBAV

Lo stesso accordo tra Confartigianato Imprese, le altre associazioni artigiane e Cgil, Cisl, Uil, integra anche i servizi Ebav con il nuovo servizio A34 a favore delle imprese, introducendo cinque tipologie di intervento:

1) Contributo fino a 700 euro per azienda con soggetti posti in isolamento fiduciario (compresi dipendenti, titolari soci e collaboratori) con provvedimen-

to dell'Ulss in caso:

- di contatto stretto con un caso accertato di Covid-19 extraziendale o aziendale;
- provenienza da zone a rischio secondo le indicazioni del Ministero della Salute ed eventuali ordinanze della Regione Veneto.

2) Contributo fino a 300 euro per azienda il cui lavoratore dipendente, dopo una missione all'estero, è soggetto a obbligo di quarantena in attesa dei risultati del tampone.

3) Contributo fino a 250 euro per accertamenti sanitari sui lavoratori “fragili”, così come definiti dalla circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020 e dalla comunicazione congiunta dei Ministeri del Lavoro e della Salute.

4) Contributo fino a 500 euro per l'acquisto materiale non sanitario per adempiere alle prescrizioni derivanti dal Ministero della Salute per: l'ingresso nel luogo di lavoro di persone esterne.

5) Contributo fino a 160 euro in caso di assenza dall'attività aziendale per provvedimento dell'Ulss in caso di assenza di titolari, soci e collaboratori dovuta a isolamento fiduciario del figlio con provvedimento Ulss.

Confermati inoltre fino al 31 dicembre 2020 i contributi Ebav a sostegno dell'applicazione dei protocolli sicurezza, per le attività di sanificazione, per il sostegno alla liquidità e per le imprese che hanno dovuto utilizzare in modo intensivo Fsba.

10 MILIONI DI EURO PER IMPRESE E LAVORATORI (EDILIZIA ESCLUSA) PER INTERVENTI STRAORDINARI EMERGENZA COVID-19

Il 23 settembre 2020 è stato siglato il verbale di modifica dell'accordo interconfederale regionale del 2 maggio scorso per interventi straordinari legati all'emergenza sanitaria erogati dalla bilateralità artigiana veneta.



IMPRESE



Sostegno alla liquidità delle imprese nell'accesso alle garanzie necessarie per ottenimento dei finanziamenti per il tramite del Consorzio Veneto Garanzie. Nuovi finanziamenti nel periodo dal 17 marzo 2020 al 31 dicembre 2020. Rimborso fino a 300 euro MOD. A31



Sostegno per l'applicazione dei protocolli sicurezza: interventi dal 15 marzo al 31 dicembre 2020. Rimborso fino a 200 euro MOD. A32



Sostegno alle attività di sanificazione per interventi dal 17 marzo fino al 31 dicembre 2020. Rimborso fino a 200 euro MOD. A33



Contributo per alle aziende che hanno avuto un utilizzo intensivo di FSBA causale COVID -19 nel periodo da marzo a dicembre 2020 MOD. A24



Interventi per eventi (dal 15 marzo al 31 dicembre 2020):

- Azienda con soggetti posti in isolamento fiduciario con provvedimento dell'ASL competente. Rimborso **fino a 700 euro**
- Azienda il cui lavoratore dipendente, dopo una missione all'estero, è soggetto ad obbligo di quarantena in attesa dei risultati del tampone. Rimborso **fino a 300 euro**
- Accertamenti sanitari sui lavoratori "fragili" così come definiti dai documenti dei Ministeri del Lavoro e della Salute. Rimborso **fino a 250 euro**
- Acquisto materiale non sanitario anticontagio per adempire alle prescrizioni derivanti dal Ministero della Salute. Rimborso **fino a 500 euro**
- Diaria di 8 euro per assenza dall'attività aziendale per provvedimento dell'ASL in caso di assenza di titolari, soci e collaboratori dovuta ad isolamento fiduciario del figlio con provvedimento ASL. Quota massima per azienda di **160 euro**

MOD. A34



LAVORATORI



Contributo a favore di lavoratori iscritti a Ebav che siano stati effettivamente sospesi nel periodo tra Marzo e Dicembre 2020 con ammortizzatori sociali causale Covid-19. Una tantum di 250 euro MOD. D31



Sostegno alla genitorialità per i lavoratori che hanno utilizzato, per almeno 10 giorni lavorativi, il permesso per congedo parentale (art.23 del dl 18/2020 e s.m.i.). Pari a 250 euro MOD. D32



Sostegno alle famiglie con figli studenti con almeno un genitore iscritto EBAV attraverso un rimborso forfettario una tantum di 100 euro per costi di acquisto di strumenti per la didattica on line (tablet, telefonini, canoni relativi ad un più intenso utilizzo di internet, ecc) MOD. D33

CONFARTIGIANATO IMPRESSE MARCA TREVIGIANA

Piazza delle istituzioni, 34/A - 31100, Treviso - Tel: 0422 433300 | Fax: 0422 433330
info.prov@confartigianatomarcatrevisiana.it - www.confartigianatomarcatrevisiana.it

ASOLOMONTEBELLUNA

Via Strada Muson, 2/B - 31011, Asolo
Via G. di Vittorio, 1 - 31044, Montebelluna
Tel: 0423 5277 | Fax: 0423 524138
info@am.confart.tv
www.confartigianatoasolomontebelluna.it

CONEGLIANO

Viale Italia, 259 - 31015, Conegliano
Tel: 0438 1710400 | Fax: 0438 1710450
info@co.artigianato.org
www.confartigianatoservizi.com

TREVISO

Via Rosa Zalivani, 2 - 31100, Treviso
Tel: 0422 2111 | Fax: 0422 582460
info.tv@confartigianatotreviso.it
www.confartigianatotreviso.it

CASTELFRANCO VENETO

Borgo Treviso, 164/E - 31033, Castelfranco Veneto
Tel: 0423 7317 | Fax: 0423 770343
info@cf.confart.tv
www.confartigianatocastelfranco.it

ODERZO - MOTTA

Via dei Mosaici, 8 - 31046, Oderzo
Tel: 0422 2071 | Fax: 0422 207299
info@confartigianatoservizi.it
www.confartigianatoservizi.it

VITTORIO VENETO

Via Leonardo Da Vinci, 76 - 31029, Vittorio Veneto
Tel: 0438 553582 | Fax: 0438 946668
info@confartigianatovittorioveneto.it
www.confartigianatovittorioveneto.it

INTERVENTI STRAORDINARI EMERGENZA COVID - 19

Il 23 settembre 2020 è stato siglato il verbale di modifica dell'accordo interconfederale regionale del 2 maggio per interventi straordinari legati all'emergenza sanitaria erogati dalla bilateralità artigiana veneta. Le prestazioni erogate dal Fondo SANI.IN.VENETO rispettivamente per le spese sostenute da imprese e iscritti (dipendenti, titolari soci e collaboratori iscritti SIA e familiari in copertura SIF) sono le seguenti:



IMPRESE



**DPI SANITARI
ANTICONTAGIO**
17.03.2020 - 31.12.2020

I rimborsi potranno essere erogati esclusivamente per le spese di acquisto sostenute dalle aziende per i seguenti materiali:

- Mascherine protettive delle vie respiratorie (tipo FFP2, FFP3 o mascherina chirurgica)
- Guanti di protezione
- Occhiali e visiere protettive
- Disinfettanti, gel per igienizzazione mani, altri detergenti adatti al Covid-19.

50% di quanto sostenuto dal datore di lavoro per l'acquisto degli stessi con un tetto massimo annuale di euro 30,00 per ogni dipendente iscritto



**TERMOMETRI
A DISTANZA**
17.03.2020 - 31.12.2020

Le spese di acquisto di:

- Termometri a distanza e/o monouso e/o altri idonei

50% del costo sostenuto con un tetto massimo annuale per azienda pari a euro 80,00.



**SAGGI DIAGNOSTICI
COVID**
1.09.2020 - 31.03.2021

- Rimborso di euro 50,00 per ogni tampone molecolare effettuato ai dipendenti, titolari, soci e collaboratori
- Rimborso di euro 35,00 per ogni tampone rapido antigenico effettuato ai dipendenti, titolari, soci e collaboratori
- Rimborso di euro 35,00 per ogni test sierologico IGC-IGM effettuato ai dipendenti, titolari, soci e collaboratori



ISCRITTI A SANI.IN.VENETO, SANI.IN.FAMIGLIA E SANI.IN.AZIENDA



**DIARIA PER ISOLAMENTO
FIDUCIARIO/RICOVERO
OSPEDALIERO**
17.03.2020 - 31.12.2020

Nei casi di isolamento fiduciario e/o ricovero ospedaliero, il Fondo ha previsto delle quote di indennizzo: una **diaria giornaliera di € 38,25** per ogni giorno di isolamento e/o ricovero fino ad un massimo di € 437,50/annui



**RIMBORSI PER
PRESTAZIONI CONNESSE
AL CORONAVIRUS**
17.03.2020 - 31.12.2020

Per visite specialistiche correlate al Covid-19 è fissato un rimborso con massimale specifico di **1.000,00 euro**.
Per gli esami di laboratorio e diagnostici il massimale specifico è pari a **8.750,00 euro**



**SAGGI DIAGNOSTICI
COVID 19**
1.09.2020 - 31.03.2021

Rimborso di euro 50,00 per ogni tampone molecolare
Rimborso di euro 35,00 per ogni tampone rapido antigenico
Rimborso di euro 35,00 per ogni test sierologico IGC-IGM
(massimale di due tamponi della stessa tipologia al mese per lo stesso soggetto)



VACCINO INFLUENZALE
1.09.2020 - 31.03.2021

Rimborso vaccino influenzale di euro 20,00

CONFARTIGIANATO IMPRESE MARCA TREVIGIANA

Piazza delle istituzioni, 34/A - 31100, Treviso - Tel: 0422 433300 | Fax: 0422 433330
info.prov@confartigianatomarcatrevisiana.it - www.confartigianatomarcatrevisiana.it

ASOLOMONTEBELLUNA

Via Strada Muson, 2/B - 31011, Asolo
Via G. di Vittorio, 1 - 31044, Montebelluna
Tel: 0423 5277 | Fax: 0423 524138
info@am.confart.tv
www.confartigianatoasolomontebelluna.it

CASTELFRANCO VENETO

eto

CONEGLIANO

Viale Italia, 259 - 31015, Conegliano
Tel: 0438 1710400 | Fax: 0438 1710450
info@co.artigianato.org
www.confartigianatoservizi.com

ODERZO - MOTTA

Via dei Mosaici, 8 - 31046, Oderzo
Tel: 0422 2071 | Fax: 0422 207299
info@confartigianatoservizi.it
www.confartigianatoservizi.it

TREVISO

Via Rosa Zalivani, 2 - 31100, Treviso
Tel: 0422 2111 | Fax: 0422 582460
info.tv@confartigianatotreviso.it
www.confartigianatotreviso.it

VITTORIO VENETO

Via Leonardo Da Vinci, 76 - 31029, Vittorio Veneto
Tel: 0438 553582 | Fax: 0438 946668
info@confartigianatovittorioveneto.it
www.confartigianatovittorioveneto.it

LA PANDEMIA E L'INDEBITAMENTO

TUTTI GLI EFFETTI DI UNA RIFORMA CONTROVERSA

Quali saranno gli effetti dell'emergenza Covid 19 sui debiti, vecchi e nuovi, delle imprese? Un'analisi dell'impatto potenzialmente negativo dell'entrata in vigore della riforma sulla Crisi d'impresa e dell'insolvenza che dovrebbe vedere la luce nel settembre 2021

Con la diffusione del virus le imprese hanno accettato di ricorrere a soluzioni di qualunque genere pur di restare sul mercato. In particolar modo, la micidiale combinazione di irrecuperabili perdite di significative fette di fatturato, di costi fissi incomprimibili, e dell'apertura di canali di credito (spesso più virtuali che reali), che hanno consentito ulteriore e incontrollato indebitamento, rischiano di avere effetti devastanti sul tessuto economico del territorio.

È ragionevole aspettarsi che ciò che avvenga soprattutto a danno delle imprese più piccole, che già prima della pandemia non se la cavavano particolarmente bene. Non può, infatti, essere ignorato il potenziale effetto distruttivo della incombente riforma della cosiddetta Crisi d'impresa e dell'Insolvenza, che con un percorso iniziato nel 2017, avrebbe dovuto vedere la luce nel 2019, e che salvo provvidenziali e plurimi differimenti, da ultimo causa Covid 19, vedrà (forse) la luce a settembre 2021. Non è questa la sede per entrare nei tecnicismi della riforma, ma ci sono alcune evidenze che non possono essere ignorate.

Il debito di qualcuno è credito di qualcun altro e anzi, probabilmente uno stesso soggetto sarà debitore di qualcuno e creditore verso qualcun altro, pertanto una riforma che si prefiggeva, tra l'altro di risolvere l'annosa piaga dei ritardi di pagamento, entrerebbe in vi-

gore nell'interesse di tutti. La riforma si pone come obiettivo principale quello di evitare la Liquidazione giudiziale (già fallimento), spingendo a tempestive azioni virtuose di contenimento del debito.

Nella estrema prospettiva dell'insolvenza conclamata, il rispetto delle regole e la corretta collaborazione alla gestione delle procedure liquidatorie, porta alla possibilità di ottenere l'Esdebitazione, ovvero la cancellazione dei debiti residui che non possono essere rimborsati.

In questo contesto è bene prendere atto che i creditori, in accordo con le nuove regole, troveranno probabilmente più conveniente spingere il debitore verso una procedura liquidatoria (Liquidazione giudiziale o procedura da Sovraindebitamento) piuttosto che affidarsi a procedure esecutive tradizionali (decreto ingiuntivo e simili), facendo così emergere l'inerzia del debitore, che non conformandosi alle nuove regole, cioè non intraprendendo le richieste azioni di preventivo e sollecito risanamento, si troverà verosimilmente esposto alle conseguenze di violazioni addirittura penali, nonché nella impossibilità di accedere alla Esdebitazione. Per le imprese di più modeste dimensioni si profila poi la preoccupante possibilità di vedersi "spinti" nell'ambito di una procedura di Liquidazione controllata (il cosiddetto fallimento dei piccoli), alla quale sino all'avvento della

riforma, il debitore si sarebbe "consegnato" solo volontariamente. Alla luce di tali considerazioni, ben si comprende come il comportamento dell'imprenditore in difficoltà, il quale spinto anche dalla normativa di emergenza, si rassegna a raccogliere liquidità sobbarcandosi nuovo indebitamento, possa tramutarsi in un comportamento, di fatto contrario alla legge, che potrebbe poi precludergli l'accesso alle soluzioni "attenuate" previste dalla riforma della Crisi d'impresa e della Liquidazione. All'imprenditore incastrato tra l'esigenza della sopravvivenza e la necessità di fare indebitamento, non viene spiegato con chiarezza che il "lusso" del nuovo debito è permesso solamene a chi non si trovava in difficoltà prima dell'avvento del Covid 19, e viene così da chiedersi quanti fossero tali soggetti, considerato anche il fatto che la legge sulla riforma della Crisi d'impresa e dell'Insolvenza è stata scritta per loro, ma se fossero stati pochi, ovviamente non se ne sarebbe sentita la necessità. Il timore è che nell'anno che si sta per aprire, in concomitanza con una ripresa che certamente ci sarà si assista anche a una stagione di straordinaria decimazione di attività economiche, che i consulenti d'impresa avranno la responsabilità di avviare a soluzioni straordinarie di composizione della crisi, ma a patto che le imprese medesime abbiano gestito in modo "non azzardato" l'emergenza del Covid 19.

RIFIUTI: INTRODOTTE MODIFICHE DA SETTEMBRE SI È AGGIUNTA UNA NUOVA NORMA

il Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, che modifica la direttiva europea sui rifiuti e la direttiva europea sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, impatta fortemente sulla disciplina della gestione dei rifiuti modificando la Parte IV del Dlgs 152/2006

Il 26 settembre è entrato in vigore il Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 116 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”.

La disposizione impatta fortemente sulla disciplina della gestione dei rifiuti modificando la Parte IV del Dlgs 152/2006. Le novità più significative riguardano i seguenti aspetti:

1. Eliminazione dell'obbligo di tenuta del registro di carico scarico rifiuti per le imprese produttrici di rifiuti non pericolosi fino a 10 dipendenti. In attesa che sulla disposizione normativa intervengano chiarimenti ministeriali che ne specifichino l'attuazione, si consiglia la tenuta del registro rifiuti fino al completamento delle operazioni di scarico dei rifiuti attualmente in giacenza.

2. Viene rivoluzionato il concetto di assimilazione dei rifiuti speciali a quelli urbani, con importanti conseguenze sul mancato obbligo della registrazione o con la possibilità del loro conferimento presso ecocentri comunali.

Tra le attività che producono rifiuti urbani spariscono le attività industriali, con impatti da verificare ai fini della redistribuzione della parte fissa della TARI tra i vari soggetti.

3. I limiti per la possibilità da parte delle Associazioni di Categoria di tenere i **registri di carico scarico** per conto delle aziende passano a 20 tonnellate per i rifiuti non pericolosi e 4 tonnellate per quelli pericolosi.

4. Il Decreto riforma **il sistema della responsabilità estesa del produttore** rimandando ad un successivo decreto l'attuazione.

L'obiettivo è quello di disciplinare la responsabilità dei produttori di beni per tutto il loro ciclo di vita, con l'obbligo di gestione da parte del produttore, dei beni diventati rifiuti in maniera

diretta o tramite l'adesione a un sistema collettivo.

5. Viene definito **il sistema di tracciabilità dei rifiuti**, già introdotto con il Decreto legge 135/2018, che avrà come fulcro il Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti. Quest'ultimo verrà gestito attraverso la piattaforma telematica dell'Albo nazionale gestori ambientali.

6. Confermato il **Mud**, stabilendo con successivo decreto le modalità di coordinamento con il Registro elettronico nazionale.

L'ANTITRUST SANZIONA COREPLA PER 27 MILIONI

L'Autorità Antitrust Italiana (AGCM) ha comminato al COREPLA una sanzione pari a 27 milioni di euro per abuso di posizione dominante nell'avvio a riciclo e recupero delle bottiglie di plastica per acqua e bibite (PET) nei confronti dei produttori.

Secondo l'Autorità Antitrust, COREPLA ha posto in essere condotte anticoncorrenziali, abusando della propria posizione dominante, per escludere dal mercato CORIPET, il nuovo consorzio volontario fondato dalle primarie imprese di imbottigliamento e vendita dell'acqua minerale e autorizzato con riconoscimento provvisorio dal MATTM.

COREPLA ha già dichiarato che presenterà ricorso al Tar del Lazio contro tale sentenza provando a evitare il pagamento della sanzione pari al 10% del valore delle vendite dell'ultimo anno.

L'auspicio è che tutto ciò non ricada ulteriormente sulle imprese che già dal 1° gennaio 2021 vedranno aumentati del 20% i Contributi Ambientali sugli imballaggi in plastica (Fascia B2 e C).

7 Il registro cronologico di carico e scarico viene integrato con l'indicazione delle informazioni sulle quantità dei prodotti e materiali ottenuti dalle operazioni di recupero. Sono rinviati a un successivo decreto la disciplina e le modalità per consentire la lettura integrata dei dati, gli adempimenti relativi alle modalità di compilazione e tenuta del registro di carico e scarico e del formulario identificativo di trasporto dei rifiuti.

Con lo stesso decreto verranno disciplinati il modello del formulario di identificazione del rifiuto e le modalità di numerazione, vidimazione, tenuta e trasmissione al Registro elettronico nazionale, con possibilità di scaricare dal medesimo Registro elettronico il formato cartaceo. Con riferimento al formulario, questo dovrà essere conservato per tre anni e non più cinque.

8 Sono semplificate le modalità di gestione dei rifiuti da manutenzione, prevedendo la possibilità di accompagnarne il trasporto dalla sede della manutenzione al deposito temporaneo in azienda mediante Ddt.

RIFIUTI: SAVNO PROROGA I TERMINI PER RICHIEDERE LE AGEVOLAZIONI

Savno ha prorogato al 31 dicembre 2020 i termini per la richiesta delle agevolazioni sulla tariffa rifiuti per tutte quelle realtà produttive costrette alla sospensione dell'attività nel periodo marzo-giugno 2020 per effetto di provvedimenti governativi o di altri atti assunti dalle autorità competenti. La richiesta deve essere inviata utilizzando il modulo riportato all'indirizzo: <https://www.savnoservizi.it/dichiarazione/>

INTRODOTTI NUOVI QUIZ PER L'ALBO GESTORI AMBIENTALI

Albo Gestori Ambientali ha emanato la circolare 10 del 5 ottobre 2020 nella quale viene riportato l'elenco dei quiz attinenti alla verifica dell'idoneità del responsabile tecnico che sono stati eliminati a seguito delle recenti modifiche legislative intervenute. L'elenco riguarda alcune domande del modulo obbligatorio (uguale per tutti), mentre per i moduli specialistici si segnala in particolare:

1. raccolta e trasporto rifiuti per le categorie 1-4-5
2. categoria 9 – Bonifica di siti
3. categoria 10 – Bonifica di beni contenenti amianto

Sul sito web dell'Albo è pubblicato l'elenco aggiornato dei quiz.



lav. **MATERIE PLASTICHE:**
policarbonato, plexiglas, polietilene per arredamento, illuminazione,
reclamistica, oggettistica, schermi industriali e nautica

TAMAI MARIO via Nerbon, 59 - 31057 SILEA (TV)
Tel. +39 0422 360946 Fax +39 0422 360946
info@tamaimario.it - www.tamaimario.it

ANCORA POSSIBILI I RIMBORSI SULLE ADDIZIONALI PROVINCIALI ENERGIA ELETTRICA

Le azioni di rimborso possono riguardare gli anni 2010 e 2011. Dal 1° gennaio 2012, per effetto di apposita normativa, l'addizionale è stata abrogata, grazie all'intervento di una direttiva comunitaria che ha dichiarato l'inapplicabilità delle norme istitutive della stessa

Addizionali provinciali sulle accise dell'energia elettrica degli anni 2010 e 2011: è ancora possibile avviare azioni per il rimborso. La Cassazione ha chiarito che le azioni di rimborso vanno avviate nei confronti del fornitore e non dell'Amministrazione Finanziaria (Agenzia delle Dogane). Nel 2010 e nel 2011 le aziende pagavano le bollette per la fornitura di energia elettrica inclusive dell'addizionale provinciale sulle accise. Dal 1° gennaio 2012, per effetto di apposita normativa, tale addizionale è stata abrogata, questo per intervento di una direttiva comunitaria che ha dichiarato l'inapplicabilità delle norme istitutive della stessa.

A fronte di tale situazione alcuni soggetti hanno chiesto il rimborso delle

addizionali versate all'Agenzia delle Dogane, che ha resistito in giudizio fino alla sentenza definitiva della Corte di Cassazione che, pur riconoscendo la possibilità della richiesta di rimborso, ha chiarito che doveva essere fatta dal consumatore finale nei confronti del fornitore di energia elettrica di quel periodo (cioè quello che aveva effettivamente incassato le addizionali citate).

Per coloro che sono interessati ad attivare azioni per la restituzione di tali addizionali, la prima attività da realizzare è quella di interrompere il periodo di prescrizione decennale con apposita diffida (si tenga conto che per il 2010 sono già più di 11 mesi). È molto probabile che i fornitori non daranno seguito alla richiesta di rimborso. In tal caso rimane la possibilità di avviare l'a-

zione legale nei confronti dei fornitori. Non si può però escludere la possibilità che venga emanata una disposizione legislativa che preveda la restituzione di quanto versato per l'addizionale in questione (tutta o in parte), visto anche l'importante azione di rappresentanza fatta da Confartigianato Imprese e da altre associazioni di categoria. Potrebbe quindi essere rilevante il blocco del termine dalla prescrizione. In tale ipotesi diventerebbe importante aver inviato apposita diffida (via pec) al fornitore di energia elettrica del 2010/2011 con la richiesta di restituzione di quanto corrisposto nei due anni. Per coloro che lo desiderano, indipendentemente dalla cifra richiesta, l'Associazione, ha disposto appositi modelli per presentare richiesta.

ELETTRICITÀ E PICCOLE IMPRESE DAL 1° GENNAIO TERMINA IL SERVIZIO DI TUTELA

Dal 1° gennaio 2021 inizia il progressivo passaggio obbligatorio dal servizio di maggior tutela al mercato libero dell'elettricità. Le prime ad essere coinvolte saranno le piccole e le micro imprese con almeno un contatore di energia elettrica con potenza superiore ai 15 kw.

Come funziona il nuovo servizio a "tutele gradualità"? A partire dal 1° gennaio, le piccole imprese (cioè quelle

tra 10 e 50 dipendenti e un fatturato annuo tra i 2 ed i 10 milioni di euro) e le sole microimprese con almeno un punto con potenza superiore a 15 kW nel mercato tutelato, laddove non abbiano sottoscritto un'offerta del mercato libero passeranno automaticamente e senza interruzioni della fornitura, nel "servizio a tutele gradualità". Nel periodo 1° gennaio - 30 giugno 2021 l'utenza sarà assegnata in modo transitorio

al fornitore della maggiore tutela che già serve il cliente, con condizioni contrattuali coincidenti con quelle delle offerte PLACET già esistenti (contratti a Prezzo Libero A Condizioni Equiparate di Tutela).

Dal 1° luglio il servizio sarà effettuato dal venditore che sarà risultato vincitore di una procedura concorsuale. La durata dell'assegnazione del servizio è pari a tre anni.

PROGRAMMI EUROPEI PER PMI

TRE WEBINAR SU COSME, HORIZON ED ERASMUS+

Gli appuntamenti destinati alle aziende interessate ad avvalersi del sostegno economico e finanziario dell'Unione europea per aumentare la propria competitività attraverso il potenziamento della capacità di innovazione e ricerca e il rafforzamento delle competenze

Conoscere per cogliere le occasioni dei programmi europei dedicati alle pmi: Cosme, Horizon ed Erasmus+. Tre webinar di approfondimento sono stati organizzati da Confartigianato Imprese Marca Trevigiana insieme a Confartigianato Imprese Veneto e in collaborazione con Unioncamere del Veneto - Eurosportello.

Gli appuntamenti erano rivolti alle aziende di qualsiasi settore interessate ad avvalersi del sostegno economico e finanziario dell'Unione europea per aumentare la propria competitività attraverso il potenziamento della capacità di innovazione e ricerca e il rafforzamento delle competenze.

Oltre che presentare le opportunità offerte dai principali programmi europei attivi in questa ultima fase del periodo

2014-2020, i webinar sono stati l'occasione per anticipare le linee portanti e i temi prioritari che caratterizzeranno il nuovo ciclo di programmazione comunitaria 2021-2027.

Il primo incontro, il 12 novembre, è stato dedicato al programma europeo per la piccola e media impresa: da Cosme al Single Market Programme. A illustrare gli attuali e i prossimi strumenti sono intervenute Stefania De Santi e Geyleen Gonzalez, project manager di Unioncamere del Veneto - Eurosportello.

Il secondo appuntamento, il 26 novembre, ha visto un focus sul programma

europeo per la ricerca: da Horizon 2000 a Horizon Europe. A presentarlo Filippo Mazzariol, project manager di Unioncamere del Veneto - Eurosportello. Infine, il terzo e conclusivo incontro ha avuto luogo il 10 dicembre e ha riguardato il programma europeo per la formazione: Erasmus+. Relatrice è stata Irene Gaspari, project manager di Unioncamere del Veneto - Eurosportello. La partecipazione delle aziende associate e dei funzionari del sistema è stata significativa, evidenziando un forte interesse per i temi trattati e le opportunità presentate.



IMBALLI SPECIALI IN LEGNO



imballi.smartsrlstv.it

 [smartsrls](https://www.facebook.com/smartsrls)

 [smartsrlsimballi](https://www.instagram.com/smartsrlsimballi)

info@smartsrlstv.it

Tel. 0438 451942
Via Prà della Fiera, 47/C
Sernaglia della Battaglia (TV)

**GABBIE
CASSE
CAVALLETTE
BANCALI**



“FSBA COVID-19” ANCHE NEL 2021 SOSTEGNO PER L'OCCUPAZIONE DELL'ARTIGIANATO

La necessità di usare FSBA causale Covid-19 potrebbe essere l'unico antidoto al perdurare del divieto di licenziamento per giustificato motivo oggettivo che il Governo ha fissato al 31 gennaio 2021 e che la legge di stabilità per il 2021 potrà estendere fino al 31 marzo 2021

FSBAs con causale Covid-19 è lo strumento che consente ai datori di lavoro artigiani non edili di salvaguardare il reddito dei loro dipendenti, superando temporanei periodi di mancanza commesse e/o cali di lavoro in genere, nel perdurare della pandemia da Covid-19.

Il ruolo di FSBA come ammortizzatore per superare questo periodo di incertezza è dato da una serie di norme, talune già in vigore, altre che lo saranno a breve, in un quadro normativo in costante evoluzione.

La necessità di usare FSBA causale Covid-19 potrebbe poi essere l'unico antidoto al perdurare del **divieto di licenziamento** per giustificato motivo oggettivo, che il Governo ha da ultimo ancorato alla data del **31 gennaio 2021** (art. 12 del D.L. Ristori nr.137 del 28 ottobre 2020) e che la legge di stabilità per il 2021 potrà estendere al 31 marzo 2021.

Le fonti di FSBA Covid-19, alla data di pubblicazione del presente articolo, sono l'art. 19 del D.L. 18/2020 (poi legge 27/2020), l'art.1 del D.L. 104/2020 (poi legge 126/2020), l'art. 12 del D.L. 137/2020 e l'art. 13 del D.L. 157/2020. Il Disegno di legge 2790 bis per la “finanziaria” del 2021, presentato il 18 novembre dal Governo alle Camere per l'avviato iter di conversione, contiene nell'art. 54 un'ulteriore proroga di FSBA **fino al 30 giugno 2021**.

FSBA causale Covid-19 viene finanziato da risorse appositamente stanziato

dal legislatore, come stabilito per ogni altro ammortizzatore Covid-19 (per esempio: la Cigo per le ditte edili e le industriali di ogni settore, il Fis per quelle dei pubblici esercizi e del terziario sopra i cinque addetti, la Cigid per i pubblici esercizi e il terziario fino a cinque addetti, la Cisoa per gli agricoltori). Le ditte che intendono usarlo, anche parzialmente, alternando periodi / giornate / ore di lavoro con periodi di

sospensione non devono anticipare in busta paga il sussidio previsto per i loro dipendenti.

Il sussidio viene erogato in Veneto da EBAV, non appena riceve da FSBA le quote spettanti per la nostra regione. EBAV effettua il bonifico sull'Iban indicato dal lavoratore in sede di accordo aziendale, tramite il modello D06 che deve essere sistematicamente consegnato al sindacato di riferimento.

COME TENERSI AGGIORNATI

Per informazioni aggiornate su FSBA con causale Covid-19, in particolare per informative e fonti, c'è il sito www.confartigianatomarcatrevigiana.it. Gli uffici area lavoro delle Associazioni Mandamentali restano a disposizione delle imprese associate per ulteriori approfondimenti:

- per i termini entro cui fare le nuove domande,
- per i termini entro cui effettuare la rendicontazione mensile sul portale sinaweb/fsba,
- per conoscere da quando il criterio di calcolo del contatore è passato da giornate di effettivo utilizzo a settimane autorizzate,
- per conoscere quali lavoratori si possono aiutare,
- per il necessario abbinamento del ticket Inps alle nuove domande nel rispetto dei regimi dei nuovi Decreti Legge citati,
- per gestire al meglio la verifica della contribuzione correlata per l'accesso alla pensione dei dipendenti,
- per sapere quando si deve o meno pagare l'addizionale “fatturato”
- per ottenere da EBAV (mod. A24) i 30 euro mensili previsti a favore delle imprese per ciascun lavoratore sospeso in modo “intensivo” nel 2020 e in generale per utilizzare al meglio FSBA causale Covid-19.

In base alle risorse sin qui effettivamente trasferite dal legislatore a FSBA, EBAV è riuscita a pagare i periodi di mancanza di lavoro da febbraio 2020 fino a ottobre 2020.

L'ammontare che spetta al lavoratore sospeso resta confermato nell'**80% della retribuzione lorda** che sarebbe spettata per le ore non prestate entro il limite di orario contrattuale del mese di riferimento con il tetto mensile massimo di per il 2020 **1.199,72 euro lordi**, che sarà aggiornato dall'Inps per il 2021.

Per i periodi di sospensione da lavoro è prevista, con oneri sempre a carico di FSBA, la copertura ai fini pensionistici del periodo con il versamento all'Inps da parte del nostro Fondo della contribuzione correlata.

Solo per FSBA causale Covid-19 la legge prevede per i lavoratori sospesi che hanno i requisiti di legge, il diritto agli Anf (Assegni nucleo familiare).

FSBA unitamente all'Inps non hanno ancora chiarito la procedura corretta per l'effettiva erogazione al lavoratore degli Anf di spettanza e quindi vanno

sospesi gli anticipi carico ditta in busta paga il tutto in attesa della scelta finale su chi sarà l'effettivo erogatore, una volta formalmente chiarita la procedura di riferimento per gli Anf la stessa alle condizioni previste avrà effetto retroattivo.

Nella tabella riportata qui sotto una sintesi puramente indicativa (aggiornata alla data di pubblicazione della rivista) del quadro normativo in evoluzione che conferma l'esigibilità di FSBA anche per l'anno 2021.

FSBA CAUSALE COVID-19 PERIODO DI UTILIZZO	NUMERO TOTALE SETTIMANE ASSEGNATE	LAVORATORI* TUTELABILI	RISORSE COVID-19 ASSEGNATE A FSBA A LIVELLO NAZIONALE
23.02.2020 – 12.07.2020 D. L. n. 18/2020 Art. 19	18 (9+5+4) settimane	in forza al 25.03.2020	1.200.000.000 euro
13.07.2020 – 31.12.2020 D. L. n. 104/2020 Art. 1	18 (9+9) settimane	in forza al 09.11.2020	1.200.000.000 euro
16.11.2020 – 31.01.2021 D. L. n.137/2020 Art. 12	6 settimane servono solo a chi ha ottenuto l'autorizzazione delle precedenti 18; i periodi richiesti e autorizzati ai sensi del D. L. 104/20 e collocati, anche solo parzialmente dal 16.11.20 al 31.12.20, "consumano" in parallelo il contatore "Ristori" di questo periodo	in forza al 09.11.2020	337.500.000 euro per il 2021
01.01.2021 – 30.06.2021 disegno di legge stabilità 2021 n. 2790 bis art. 54 n.b. in base alle informazioni disponibili alla data di pubblicazione	12 settimane i periodi precedentemente richiesti e autorizzati ai sensi del D. L. 137/20, collocati, anche parzialmente, in periodi successivi al 1° gennaio 2021 sono imputati, ove autorizzati, a queste ulteriori 12 settimane	in forza alla data di entrata in vigore della legge di stabilità per il 2021	675.000.000 euro n.b. sono comprensivi dei 337.500.000 del D. L. 137/20

* Lavoratori intermittenti devono chiedere anche tramite il patronato INAPA le indennità una tantum Covid-19 vigenze nel tempo in base ai diversi Decreti legge, i lavoratori a domicilio devono usare la Cig in deroga.

COME ATTIVARE FSBA NEL 2021 LE ULTIME NOVITÀ SULLE PROCEDURE SINDACALI

Interessano le imprese che stanno effettivamente ancora usando l'ammortizzatore sociale con una domanda attiva sul portale e che intendono usarlo anche nel prossimo anno.

Cosa è previsto invece per le imprese che, al contrario, non stanno più usando FSBA Covid-19

Le Parti sociali dell'artigianato veneto, nella previsione delle imminenti e significative variazioni normative sull'estensione degli ammortizzatori sociali Covid-19 per il 2021 (Disegno di legge stabilità n. 2790 bis), hanno convenuto sulle procedure sindacali di FSBA da seguire per le imprese che stanno ancora usando l'ammortizzatore con una domanda attiva sul portale e che intendono usarlo anche nel 2021:

1. di considerare prorogata automaticamente, senza l'invio di specifico documento cartaceo (mod. 7 ter), dall'ultima data indicata per il 2020 sino al termine massimo del 31 gennaio 2021 la richiesta al sindacato che conferma la volontà di usare ancora FSBA Covid-19;

2. per la fattispecie dei nuovi assunti (per esempio: quelli dal 14 luglio al 9 novembre 2020) che hanno accesso a FSBA Covid-19 per la prima volta, si dovrà operare una specifica comunicazione (mod. art. 7 ter, chiedere al Mandamento o in provinciale) alle OOSS ed effettuare la relativa nuova domanda FSBA (portale Sinaweb con ticket Inps); tali lavoratori dovranno necessariamente presentare a EBAV, per il tramite degli sportelli provinciali EBAV del sindacato, la domanda mod. D06 con l'Iban individuato;

3. entro la fine gennaio 2021, quando il quadro normativo sarà sufficientemente stabilizzato, verrà definita una nuova apposita comunicazione e nuove

DATI 2020 UTILIZZO FSBA COVID-19 IN PROVINCIA DI TREVISO

Aziende coinvolte: 5.300 sul totale di 6.800 (78%)

Lavoratori coinvolti: 22.000 sul totale di 32.000 (70%)

Picco di utilizzo (tiraggio effettivo) è stato registrato ad aprile 2020 con un tasso pari al 81%, ossia 17 giorni medi utilizzati sui i 21 lavorabili. A settembre 2020 il tiraggio si è attestato su un più rassicurante 14% con 3 giorni medi di utilizzo sui i 22 lavorabili.



istruzioni da divulgare alle imprese che faranno seguito alle ultime valide per periodi di utilizzo fino al 31 dicembre 2020 (accordo interconfederale veneto del 1° settembre 2020).

Le imprese che al contrario non stanno più usando FSBA Covid-19, anche per poter dimostrare tale condizione in sede di verifiche nel caso di accesso a incentivi assuntivi e/o esoneri contributivi Inps (per esempio: art. 3 D. L. 104/2020) e/o per stipulare senza contestazioni nuove assunzioni con contratti atipici (termine, somministrazione, intermittente) e/o per stipulare

stage d'inserimento lavorativo con disoccupati di ogni età per le medesime mansioni di lavoratori già sospesi con FSBA nella stessa unità produttiva, dovranno comunicarlo alle organizzazioni sindacali e procedere a gestire il modello di ripresa lavorativa sul portale di FSBA e seguire le ulteriori indicazioni operative che saranno fornite dagli uffici area lavoro presso ogni Mandamento. Tali ditte una volta chiuso FSBA Covid-19 potranno comunque ripartire ex novo se futuri DPCM o condizioni di improvvisa difficoltà lo rendessero necessario.

RESTA ANCORA VIETATO LICENZIARE IL BLOCCO È IN VIGORE FINO AL 31 GENNAIO 2021

Non sono possibili licenziamenti individuali o collettivi a tutela dell'occupazione durante l'emergenza sanitaria. Molto probabile il prolungamento del blocco al 31 marzo 2021, collegato all'estensione degli ammortizzatori sociali con causale Covid-19, inserita nella legge di stabilità

Il blocco dei licenziamenti per giustificato motivo, prorogato di decreto in decreto, perdura dal 17 marzo 2020 e attualmente è fissato al 31 gennaio 2021 dall'art.12 del D.L.137/2020 (il cosiddetto "Decreto Ristori uno"). La data del 31 gennaio 2021 è da considerarsi "fissa", in quanto non è subordinata in modo flessibile all'esaurirsi o meno del contatore di settimane di ammortizzatore sociale per Covid-19 in capo a un determinato datore di lavoro privato ed esigibile per legge. Fino al 31 gennaio 2021 restano preclusi:

- i licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo (GMO);
- l'avvio di procedure per licenziamenti collettivi.

Sono sospese le procedure sindacali avviate dopo il 23 febbraio 2020 per licenziamento individuale e collettivo in base alla normativa di riferimento applicabile.

Restano dunque sempre perfezionabili, con l'assistenza degli uffici area lavoro mandamentali, i licenziamenti per:

- giusta causa (per esempio: mancanza disciplinare);
- giustificato motivo soggettivo (che non si riferisca all'inidoneità sopraggiunta alla mansione, si veda anche nota INL n. 298 del 24 giugno 2020 che individua GMO);
- mancato superamento del periodo di prova;
- licenziamento per superamento periodo di comportamento;
- risoluzione del rapporto di appren-



distato per fine periodo formativo (professionalizzante o duale);

- licenziamenti ad nutum: alla fine del periodo di prova, lavoratori domestici, dirigenti, per raggiungimento requisiti per pensione di vecchiaia. Poche sono le deroghe ammesse per licenziare per giustificato motivo oggettivo nonostante il divieto:

- personale coinvolto in un cambio appalto qualora il medesimo sia occupazionalmente garantito da clausola sociale contenuta in legge e/o contrattazione collettiva applicata;
- in caso di cessazione definitiva e totale dell'attività d'impresa con liquidazione della società;
- in caso di fallimento senza che sia disposto esercizio provvisorio;
- qualora sia raggiunto un contratto collettivo aziendale con il sindacato, limitatamente ai lavoratori che vi aderiscono (negativo che il legi-

slatore non abbia ammesso anche la contrattazione collettiva territoriale tipica delle relazioni sindacali artigiane).

Se la data del 31 gennaio 2021 è legge, le aziende devono già considerare come molto probabile quella del 31 marzo 2021, in quanto il Presidente del Consiglio ha già annunciato la proroga, collegata a estensione al pari data degli ammortizzatori sociali con causale Covid-19, che sarà inserita nella legge di stabilità per il 2021.

Gli uffici mandamentali restano a disposizione per assistere le imprese ove, nel perdurare del divieto, dovessero avere la necessità di gestire la risoluzione del rapporto di lavoro con i propri collaboratori individuando caso per caso la soluzione migliore.

OCCUPAZIONE

BONUS ASSUNTIVO 2020 "IO LAVORO": COME FUNZIONA E A QUALI AZIENDE SPETTA

Con la circolare del 26 ottobre 2020 n. 124/2020 l'Inps ha fornito le istruzioni in merito all'incentivo **IO LAVORO** istituito dal Decreto direttoriale Anpal n. 52/2020. **Il nuovo bonus occupazionale, valevole su assunzioni a tempo indeterminato effettuate nell'anno 2020, dal 1° gennaio al 31 dicembre, consiste nell'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro per 12 mesi, nel limite massimo di 8.060 euro annui.**

I **lavoratori** che possono essere oggetto di sgravio sono persone disoccupate, e nel caso di lavoratori con 25 anni e oltre d'età, devono risultare anche privi di impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi.

Le **imprese** destinatarie del beneficio assuntivo sono tutti i datori di lavoro privati che soddisfino il rispetto dei principi generali in materia di incentivi all'occupazione (Legge 296/06 art.1 co. 1175; art. 31 D.Lgs. 150/15), quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: la regolarità contributiva; il rispetto del Contratto Collettivo Nazionale, Regionale o Aziendale di lavoro; assenza di sospensioni (CIGD / FSBA / CIGO / FIS / eccetera) dell'attività lavorativa per crisi o riorganizzazione; osservanza integralmente alle norme su salute e sicurezza dei lavoratori (DVR; formazione, sorveglianza sanitaria, eccetera). Oggetto di sgravio possono quindi essere:

- i contratti a tempo indeterminato (e anche a tempo parziale);

- i contratti di apprendistato professionalizzante (anche a tempo parziale);

- le trasformazioni a tempo indeterminato di rapporti a termine.

Sono espressamente esclusi il lavoro domestico, occasionale o intermittente (il cosiddetto "a chiamata").

L'**incentivo** consiste dunque nello sgravio dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro nel limite massimo di 8.060 euro all'anno, da fruire in 12 quote mensili a partire dalla data di assunzione del lavoratore ed entro il termine di decadenza del 28 febbraio 2022: la soglia massima conguagliabile mensilmente è quindi pari a 671,66 euro. La fruizione dell'incentivo può essere sospesa durante il periodo di astensione per la maternità obbligatoria, fatto salvo l'obbligo di fruizione, a pena di decadenza, entro il 28 febbraio 2022. A titolo indicativo si riporta un esempio su un'assunzione di un operaio a tempo indeterminato (o trasformazione da determinato):

- con RAL di 20.000 euro lordi il risparmio datoriale è di 5.400 euro
- con RAL di 25.000 euro lordi il risparmio datoriale è di 6.750 euro
- con RAL di 28.000 euro lordi il risparmio datoriale è di 7.560 euro

Per approfondire, rivolgersi alle strutture mandamentali presso cui è gestito il servizio paghe e consulenza lavoro.

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO: AL VIA L'ESONERO TOTALE

Un datore di lavoro, a eccezione del settore agricolo, in regola con l'applicazione dei principi generali in materia di incentivi all'occupazione (Legge 296/06 art. 1 co. 1175; art. 31 D.Lgs. 150/15), può aver diritto, in caso di

nuove assunzioni a tempo indeterminato, a un esonero contributivo totale.

La circolare Inps 133/2020, che contiene le istruzioni tecniche per la fruizione, chiarisce positivamente che nell'ipotesi in cui l'impresa abbia in essere sospensione dal lavoro con ammortizzatori con causale Covid-19, è comunque ammissibile all'esonero, assimilando tale fattispecie a un evento oggettivamente non evitabile.

Di seguito le condizionalità per la spettanza del beneficio, previsto dagli articoli 6 e 7 del D. L. 104/2020.

Le assunzioni stabili o trasformazioni da tempo determinato ad indeterminato agevolabili oggetto d'esonero, devono far riferimento al **periodo compreso tra il 15 agosto e il 31 dicembre 2020** e possono riguardare tutti i lavoratori, di qualsiasi età, purché non abbiano avuto un contratto a tempo indeterminato nei sei mesi precedenti all'assunzione presso la medesima impresa che richiede l'esonero.

Limitatamente alle imprese del settore turismo e stabilimenti termali (a titolo esemplificativo rientrano anche gelaterie, pasticcerie, bar e ristoranti, eccetera – per la lista completa dei codici Ateco si veda circolare Inps 94/2020), **l'incentivo è riconosciuto anche per contratti a tempo determinato o stagionali.**

Sono espressamente esclusi dall'esonero, i contatti di apprendistato (qualsiasi tipologia), intermittente anche con indennità di disponibilità (cosiddetto "a chiamata") e il lavoro domestico.

La misura dell'incentivo è pari alla contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro (ad esclusione premi e contributi Inail), per un importo massimo su base mensile di 671,66 euro (21,66 euro al giorno).

La durata del beneficio è pari a sei mesi decorrenti dalla data di stabilizzazione. Con riferimento ai settori del turismo e degli stabilimenti termali, per cui sono riconosciuti anche in caso di contratti a tempo determinato o stagionali, la durata è pari al periodo dei contratti stipulati, e in ogni caso non oltre i tre mesi. Se convertiti poi in tempo indeterminato vale la durata prevista per la trasformazione da tale data (ulteriori sei mesi).

ESONERO CONTRIBUTIVO PER AZIENDE CHE NON UTILIZZANO AMMORTIZZATORI

A seguito del via libera dell'Unione Europea e delle istruzioni tecniche rilasciate dall'Inps (Circolare 105/2020; mes. 4254/2020), **per le imprese interessate è ora esigibile l'esonero contributivo dell'articolo 3 del D.L. 104/2020 (il cosiddetto "Decreto Agosto" convertito con Legge 126/2020).** Il beneficio, **fruibile entro il 31 dicembre 2020**, si concretizza in un esonero contributivo a supporto dei datori del settore privato che nei mesi di maggio o giugno 2020 abbiano fatto ricorso ad ammortizzatori sociali (FSBA, CIGO, CIGD, FIS) con causale Covid-19, ma che successivamente, abbiano ripreso la regolare attività rinunciando alla fruizione delle integrazioni salariali a norma del "Decreto Agosto" (per FSBA decorrenti dal 13 luglio 2020) e successive modifiche. **L'esonero contributivo è pari all'ammontare della contribuzione a carico del datore non versata in relazione al doppio delle ore di ammortizzatore Covid-19 fruito (per esempio: FSBA, CIGO, CIGD, FIS)**

con esclusione dei premi e contributi Inail.

Individuata la misura dell'esonero, il datore di lavoro può scegliere liberamente come fruirla: su più mensilità (entro il 31 dicembre 2020) oppure concentrando il beneficio su una sola mensilità (nei limiti della contribuzione datoriale dovuta) se del caso per incapacità anche tramite dichiarazione di compensazione (VIG).

Si sottolinea che tale esonero è stato rinnovato per ulteriori quattro settimane, che possono essere usufruite entro il 31 gennaio 2021, dall'articolo 12, commi 14 e 15 del D.L. 137/2020 (il cosiddetto "Decreto Ristori"). I datori di lavoro privati che abbiano richiesto l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali ai sensi del "Decreto Agosto" possono rinunciare per la frazione di esonero richiesto e non goduto e contestualmente presentare domanda per accedere ai trattamenti di integrazione salariale di cui al presente articolo. Per questa nuova decontribuzione, ad oggi si è ancora in attesa delle istruzioni applicative da parte dell'Inps, pertanto non è ancora richiedibile.

Infine la Legge di stabilità per il 2021 appare intenzionata a prorogarlo anche per ulteriori otto settimane dal fino al 31 marzo 2021.

LAVORO EDILIZIA

NUOVI INCENTIVI REGIONALI PER IL SETTORE EDILE ARTIGIANO E PMI

Grazie l'Accordo regionale siglato il 16 novembre 2020 da Confartigianato Imprese Veneto, con le altre parti sociali

di settore e i sindacati edili di settore, si sono volute rafforzate le misure a tutela delle imprese edili dell'artigianato e pmi venete e dei loro dipendenti, così da fronteggiare la delicata fase emergenziale da Coronavirus.

In particolare, per le imprese, tramite Edilcassa Veneto, verranno erogati automaticamente sette euro per ogni lavoratore in forza almeno un giorno nel mese di riferimento, a decorrere da marzo 2020, per un totale di sei mesi.

Ulteriormente, a tutela dell'occupazione, è previsto un bonus assuntivo, rivolto alle imprese che non hanno proceduto a licenziamenti individuali o collettivi nei sei mesi precedenti.

Alle aziende che ne facciano richiesta, per ogni nuovo assunto, ricompreso nel periodo 10 gennaio – 31 dicembre 2020, con le seguenti tipologie contrattuali:

- contratti a tempo indeterminato;
- contratti di apprendistato;
- stabilizzazioni a tempo indeterminato di contratti a termine;
- conferma a conclusione del periodo formativo di apprendistato rivolto a lavoratori di età inferiore a 35 anni.

È possibile entro il 31 gennaio 2021 e fino ad esaurimento del Fondo Emergenza Covid, **richiedere un contributo di 650 euro a stabilizzazione.** Per quanto attiene ai lavoratori, si segnalano le nuove assistenze già introdotte con l'accordo del 12 maggio 2020 quali, per esempio, l'intervento per figli studenti (anche asili nido, materne ed elementari), il contributo per le spese dentarie (aumentato del 10%), per le spese d'affitto per giovani coppie, contributo per le spese funerarie. I lavoratori potranno richiedere tali interventi a Edilcassa Veneto entro il 31 dicembre 2020.

QUARANTENA SCOLASTICA E DAD ECCO LE INDENNITÀ PREVISTE PER COVID-19

Alla luce delle fonti Inps, circolari 116 del 2 ottobre e 132 del 20 novembre 2020, una tabella per agevolare l'individuazione del caso che ricorre nella gestione del proprio personale dipendente, genitore di minori studenti nei casi di congedo o quarantena scolastica da Covid-19

FATTISPECIE	BENEF.	ETÀ FIGLI CONVIV.	PERIODO COPERTO	DOMANDA LAVORATORE	FONTE
CONGEDO COVID INDENNIZZATO per quarantena con contatto avvenuto nel plesso scolastico	genitore dipendente privato	< 14 anni	09.09.20 – 31.12.20	all'Inps tramite patronato INAPA o con spid	Art. 5 D.L. 111 dell'8.09.20 e smi
CONGEDO COVID INDENNIZZATO per quarantena con contatto in attività sportive di base o motorie in palestre, piscine, centri o circoli sportivi pubblici o privati	genitore dipendente privato	< 14 anni	14.10.20 – 31.12.20	all'Inps tramite patronato INAPA o con spid	Legge 126 del 13.10.20
CONGEDO COVID INDENNIZZATO per quarantena con contatto avvenuto all'interno strutture per lezioni musicali e linguistiche	genitore dipendente privato	< 14 anni	14.10.20 – 31.12.20	all'Inps tramite patronato INAPA o con spid	Legge 126 del 13.10.20
CONGEDO COVID INDENNIZZATO per sospensione attività didattica in presenza	genitore dipendente privato	< 14 anni	29.10.20 – 31.12.20	all'Inps tramite patronato INAPA o con spid	
per sospensione didattica in presenza nelle scuole secondarie 1° grado (es. ex medie); per figli disabili ogni ordine e grado e ogni età	genitore dipendente privato	Non prevista è conseguente a scuola individuata	Periodo previsto da DPCM	NON OPERATIVO IN ATTESA ISTRUZIONI INPS	ART.13 D.L. 149 del 09.09.20
ASTENSIONE NON INDENNIZZATA diritto ad astenersi senza indennità e contributi figurativi per la pensione, con divieto licenziamento e diritto conservazione del posto perché è stata disposta: (1) quarantena per contatto in plesso scolastico; (2) sospensione attività didattica	genitore dipendente privato	14 – 16 anni	29.10.20 – 31.12.20	al datore di lavoro	D.L. 137 del 28.10.20 art. 22 che modifica art. 21 bis della L.126/20

Il congedo Covid (o astensione non indennizzata) scatta in presenza di requisiti: 1) per quarantena il genitore lavoratore deve produrre il provvedimento dell'ULSS competente dipartimento di prevenzione; 2) per sospensione attività didattica serve che la sospensione sia stata disposta da un provvedimento adottato a livello nazionale, regionale, provinciale, comunale o dalla singola struttura scolastica.

Incompatibilità al congedo Covid indennizzato vedi art. 21 bis comma 1.126/20 in sintesi (punto 2 Circolare Inps 132/20): 1) possibilità per il medesimo dipendente di lavorare in modalità agile; 2) contemporaneo svolgimento da parte altro genitore convivente di lavoro agile a qualunque titolo disposto; 3) contemporanea fruizione da parte altro genitore convivente del medesimo congedo Covid (possibile entrambi ma non stessi giorni); 4) mancato svolgimento attività lavorativa da parte altro genitore.

IMPORTO CONGEDO COVID: 50% retribuzione ai sensi dell'art. 23 TU Maternità D.Lgs 151/2020

STRUMENTI PER IL 110% CONSORZIO VENETO GARANZIE LANCIA “CA FRIULADRIA 110”

Con l'offerta di Crédit Agricole, i soci del Consorzio potranno usufruire delle agevolazioni fiscali e successivamente cedere alla banca il credito d'imposta maturato a condizioni vantaggiose

Consorzio Veneto Garanzie mette a disposizione una serie di prodotti per dare la possibilità di beneficiare delle misure introdotte dal “Decreto Rilancio”, in particolare del Superbonus 110%.

Il Consorzio, in collaborazione con alcuni istituti di credito, sta definendo delle nuove proposte commerciali a supporto delle esigenze di liquidità delle imprese, per permettere loro di poter cogliere tutte le opportunità di lavoro che il mercato offrirà.

La prima iniziativa è stata concordata con Crédit Agricole ed è denominata “CA FriulAdria 110”.

I soci del Consorzio potranno usufruire delle agevolazioni fiscali e successivamente cedere alla banca il credito d'imposta maturato a condizioni vantaggiose.

Con l'anticipo contratti e cessione dei crediti d'imposta, l'impresa avrà il sup-

porto finanziario a basso costo necessario per poter affrontare con serenità l'esecuzione dei lavori, dalle fasi di avvio alla loro conclusione.

Possono usufruire dell'offerta di Crédit Agricole le aziende associate al Consorzio Veneto Garanzie, per l'avvio di contratti e appalti legati agli interventi immobiliari previsti dalle normative Superbonus 110% e altre agevolazioni.

La banca assicura **tempi di risposta**

celeri, al massimo dieci giorni lavorativi in presenza di pre-istruttoria elaborata da Consorzio Veneto Garanzie, la garanzia a prima richiesta del Consorzio nella misura minima dell'80% e tassi particolarmente vantaggiosi.

L'importo massimo finanziabile è di 250 mila euro e comunque in relazione al contratto o appalto.

La **durata massima** è di 12 mesi.

Il rientro è contestuale alla cessione del credito previa sottoscrizione del con-

tratto di cessione del credito d'imposta e della lettera d'intenti per la quale il corrispettivo della cessione del credito decurti / estingue l'importo anticipato. La **commissione di garanzia annua** fissa è pari all'1,25%, calcolata sull'importo finanziato.

Nel caso di durata inferiore ai sei mesi, la commissione di garanzia verrà dimezzata.

Le **spese di istruttoria** sono pari allo 0,3% sull'importo richiesto.

Questi i TASSI D'INTERESSE applicati dalla Banca:

- Rating AS01 – Spread 1,35%
- Rating BS02 – Spread 1,60%
- Rating BS03 – Spread 1,90%
- Rating CS04 – Spread 2,25%

Il TASSO VARIABILE è calcolato su euribor tre mesi 365 (media mese precedente).

Le **condizioni economiche** sono applicate anche per importi superiori a 250 mila euro, previo approfondimento di istruttoria della banca.



**Consorzio
Veneto
Garanzie**

L'ESTETICA ONCOLOGICA FRONTIERA DEL BENESSERE

Silvia Crestani, dopo dieci anni come riflessologa, si è specializzata a Milano in questa disciplina. Pronto anche un progetto di volontariato con i pazienti nell'ospedale di Castelfranco Veneto

Il benessere ha molte forme e può essere vissuto anche dove sembra impossibile. Silvia Crestani, 42 anni, bassanese di nascita, castellana di adozione, ci crede a tal punto da aver deciso di studiare per potersi certificare "estetista oncologica".

«Da dieci anni gestisco l'attività di estetista a Castelfranco Veneto», racconta Silvia, «e fin dall'inizio mi sono focalizzata sul benessere che *in primis* significa la salute della persona.»

Crestani, non a caso, è arrivata a Castelfranco Veneto come riflessologa, andando a colmare un vuoto di proposta nel territorio con il suo centro estetico "Yemaya".

«Un anno e mezzo fa», continua il racconto, «ho sentito il bisogno di un sapere diverso. Spesso mi accadeva di avere

delle clienti che scoprivano di essere ammalate di tumore. Per loro potevo fare ben poco, da qui la scelta di approfondire questo aspetto legato non solo agli esiti degli eventuali interventi chirurgici, ma anche alle conseguenze delle pesanti terapie.»

Da qui la decisione di andare a Milano per frequentare un corso semestrale al Policlinico "Ca' Granda", arrivando a specializzarsi in estetica oncologica, fino ad ottenere la qualifica Apeo, con tanto di certificazione Cepas. Una



scelta controcorrente, visto che in Italia ci sono solo 200 estetiste oncologiche certificate e pochissime in Veneto. Non a caso Silvia Crestani è stata anche intervistata da RaiNews 24 (nella foto sopra). La sua nuova specializzazione, comunque, ha dovuto fare presto i conti con l'emergenza Covid-19.

«Una mazzata», ammette. «Era stato avviato un progetto di volontariato con la Lilt di Castelfranco Veneto in favore dei pazienti oncologici in terapia in ospedale. Purtroppo dall'idea non siamo potuti passare all'operatività, anche

se potrebbe cominciare per metà gennaio 2021, Covid permettendo.»

Silvia Crestani, infatti, si era messa a disposizione, in forma volontaria, per una mattinata alla settimana, di consulenza estetica.

«Ho dovuto lavorare molto anche su me stessa», riflette, «e la maternità, due anni fa, mi ha resa più empatica. In questo lavoro ci si scontra con persone che fanno della parte estetica la preoccupazione principale. Io volevo qual-

cosa di diverso. Le persone malate di cancro ti danno tanto, anche se l'impatto emotivo è forte e per questo serve un approccio psicologico strutturato. Preparare la cute in ogni fase della malattia è importantissimo. Le cure puntano ad aggredire il tumore, tralasciando la tossicità.

Il dermatologo interviene quando il paziente ha già il problema.» Per questo, un altro punto fermo del lavoro di Silvia Crestani è l'informazione. Molte persone sotto cura oncologica non sanno di questa specializzazione in estetica e di come possa migliorare la qualità di vita, a vantaggio anche delle terapie.

«Lavorare nell'estetica oncologica», conclude la titolare del centro "Yemaya", «comporta una seria formazione, ma anche una vocazione. Da parte mia sono super soddisfatta.»

DALL'INGEGNERIA EDILE ALLA PASTICCERIA PREMIATA

Anna Lafisca da due anni ha aperto "Frollalà", laboratorio di pasticceria a Fanzolo di Vedelago. La ricerca dell'eccellenza l'ha portata a conquistare "tre stelle" al "Great Taste" di Londra

Una scelta professionale fuori dal comune. Anna Lafisca, 34 anni di Castelfranco Veneto, dopo una parentesi come ingegnere edile, il 2 dicembre 2018 ha aperto un laboratorio di pasticceria "Frollalà" a Fanzolo di Vedelago. Niente somministrazione, né vetrine, ma vendita diretta di prodotti freschi.

«Con questa scelta ho ridotto a zero gli sprechi alimentari», spiega Anna.

«I prodotti in vendita sono sempre freschi, niente di avanzato dal giorno prima.»

Il laboratorio, che gestisce da sola, fornisce anche pasticcerie e locali, oltre che la clientela diretta. Anna Lafisca ha iniziato professionalmente come ingegnere edile. Per quattro anni ha esercitato in libera professione, fino alla decisione di cambiare strada. Prima l'iscrizione a un corso di specializzazione a Brescia, poi alcune esperienze in attività della zona, da Carnio a Zorzi, per passare alla pasticceria Sarti di Altivole, fino alla decisione di mettersi in proprio.

«Sono contenta, questo lavoro mi dà la possibilità di esprimermi e di far capire i miei valori e le mie idee», traccia un bilancio Anna Lafisca. «Ovvio, non è facile, sono in un piccolo centro e il mio laboratorio è una proposta diversa, senza la vetrina, senza il caffè. Scelgo le materie prime con grande attenzio-



ne, zucchero, farina, frutta secca, tutti prodotti italiani e di alta qualità. Non uso alcun semilavorato, solo il lievito madre.»

Una scelta che l'ha portata a raccogliere consensi e premi in diversi concorsi. La colomba di Anna Lafisca si è classificata tra le prime dieci in Italia, il suo panettone è nella *top* trenta nazionale. Fino al riconoscimento internazionale al "Great Taste" di Londra, dove tutti

e cinque i suoi prodotti sono stati premiati, con due creazioni che hanno ottenuto il massimo riconoscimento delle "tre stelle".

Questa ricerca dell'eccellenza ha fatto anche una selezione tra i clienti. Coloro che acquistano i prodotti di Anna hanno una particolare attenzione a ciò che mangiano e comprendono la qualità.

«Il passaparola c'è e me ne accorgo anche quest'anno con i panettoni», dice Lafisca, «sono scelti come regalo e questo è un segnale importante.»

Nel racconto di Anna traspare la sua passione, nata fin da piccola quando affiancava in cucina la mamma. «Mi dedicavo sempre ai dolci», confessa, «poi ho cominciato a comprare libri di cucina, a sperimentare e ho visto che era quello che mi faceva stare bene.»

Il Covid-19 ha picchiato duro anche nel settore della pasticceria. Paradossalmente i mesi meno duri sono stati quelli dei due *lockdown*, nei quali colombe e panettoni hanno comunque venduto.

«I panettoni sono il mio fiore all'occhiello», dice Anna, «sono fatti senza fretta. Ci vuole tanta pazienza prima di arrivare al prodotto finale, ci vogliono tante ore di lievitazione. Solo così quando lo si mangia, è leggero e non si sente nello stomaco. Il tempo naturale delle cose deve essere rispettato e questo ti dà tanta soddisfazione.»



Ti riabilitiamo in alta specializzazione

I nostri servizi d'eccellenza



Riabilitazione Neuromotoria
e Gravi Cerebrolesioni



Riabilitazione
Cardiovascolare e Polmonare



Riabilitazione
Muscolo-Scheletrica



**Check-up
Internistico e Cardiologico**

Centralino: **0422 28 71 11**

Prenotazione check-up: **0422 28 74 11**

E-mail: **checkup@ospedalemotta.it**

www.ospedalemotta.it

AUTOFFICINA MORBIN EGIDIO 50 ANNI E LE SFIDE FUTURE

Dalla prima officina dietro la stazione di Conegliano al moderno capannone di oggi
Un esempio anche di passaggio generazionale. Progetti gpl e metano per ibride e diesel

Cinquant'anni di attività è un bel traguardo. Lo ha raggiunto l'autofficina Morbin Egidio e C., oggi con sede in via Lamarmora a Conegliano. «Tutto è cominciato nel settembre 1970 in un capannone preso in affitto dietro la stazione di Conegliano», racconta il fondatore Egidio Morbin, bellunese di Alleghe, trasferito a Conegliano con la famiglia nel 1956. «Per adattarlo abbiamo fatto dei lavori insieme a mio padre Ernesto. Avevo 22 anni, ho iniziato a fare impianti a gas e alla sera anche lavori per i taxi e autoscuole. Ora ho 72 anni, sono ancora socio e rimarrò in officina finché avrò salute».

A fine 1972, Morbin si spostò in un altro capannone in via Ricci, laterale di via Lourdes, sempre a Conegliano. La prima assunzione di un apprendista, poi l'acquisto dell'immobile. «Soldi non ne avevo e dovevo anche comprare delle attrezzature», racconta l'artigiano, «e allora mi sono rivolto a Confar-tigianato. Grazie alla Cassa artigiana ho ottenuto le garanzie per accendere il mutuo.»

Arrivarono gli anni del *boom*, in particolare per l'utilizzo di metano e gpl: una specializzazione da sempre fiore all'occhiello di Morbin. Nell'officina, a quel punto lavoravano in cinque, venne anche creato un magazzino e un'area per gli uffici.

Si arriva così al 1996, con l'inaugurazione del nuovo capannone in via La-



CONEGLIANO Egidio Morbin (a destra) con la famiglia e i collaboratori

marmora, l'attuale sede, dove lavorano in sette: oltre al titolare, alla moglie e al figlio Andrea, alla segretaria e ad altri tre dipendenti. Un bel esempio di passaggio generazionale di un'impresa artigiana dalla lunga storia, ma che guarda al futuro.

Oggi l'autofficina è autorizzata Fiat, realizza impianti gpl e metano, installa ganci di traino, ha un centro revisioni, vende rimorchi e autovetture.

«La nuova sfida sono l'ibrido e l'elettrico», ragiona Egidio Morbin. «Sto ragionando con mio figlio di installare impianti a gas anche su vetture ibride. È un campo nuovo da esplorare. Quando il motore va a benzina i consumi restano alti, con il gas potrebbero essere abbassati. Le tecnologie per farlo ci sono.»

Pensando alla nuova frontiera elettrica, Morbin sta anche valutando di installare presso l'autofficina le colonnine per la ricarica. E non rinuncia neppure a guardare all'ambito delle biciclette e dei monopattini elettrici, in forte espansione di mercato.

«La tecnologia a gas è idonea anche per i motori diesel», Morbin allarga l'orizzonte, «creando una miscela dual-fuel, in pratica diesel più gpl o metano. Si potrebbe arrivare a un risparmio nei consumi anche del 20%. Il gas è meno inquinante del gasolio e questo consentirebbe di utilizzare autoveicoli più datati anche in città, dove vigono limiti di accesso alle vetture euro 3 ed euro 4. Oltre ad aumentare anche l'autonomia, un fattore in comune anche per le vetture ibride a benzina.»

PIATTAFORMA ALIMENTARE L'ADESIONE È GRATUITA

Per le imprese del sistema Confartigianato l'adesione annuale a ComprArtigiano è con zero vincoli, zero costi e con tutti i servizi di marketing, spedizioni e logistica

Adesione gratuita alla piattaforma *e-commerce* ComprArtigiano per il 2021. L'annuncio arriva dai responsabili del progetto che hanno aperto la possibilità alle imprese del sistema Confartigianato di poter utilizzare il potenziale del portale anche in previsione dell'approssimarsi delle festività natalizie e delle vendite e dei regali che si effettueranno in quel periodo.

Un'iniziativa che va incontro alla situazione di estrema difficoltà per l'operatività delle imprese del settore alimentare, in special modo sia per quelle che riforniscono il settore Horeca, sia per quelle artigiane che in diverse zone del territorio nazionale possono vendere al consumatore solo in modalità di asporto.

Il cambiamento radicale del mercato nel 2020 ha infatti indotto un'accelerazione verso il digitale dei produttori alimentari italiani, come ha constatato una recente ricerca che ha analizzato i dati relativi alle vendite online del 2019 del settore alimentare, registrando una crescita del 19%.

Secondo le stime di inizio anno ed escludendo il delivery e i pasti pronti, il *Food & Beverage online* nel 2020 in Italia avrebbe dovuto raggiungere quota 653 milioni di dollari, con una crescita

del 9,8% sul 2019.

Le stime più recenti basate sull'impatto del Covid-19 hanno invece aggiornato questa cifra a 697 milioni di dollari. E nel 2024 si prevede che il settore raggiunga i 1.013 milioni di dollari, con una penetrazione in termini di user del 20,8% (6,6% in più rispetto al 2020).

La modifica delle abitudini di acqui-

sto ha determinato in pochi mesi per le vendite *online* del settore alimentare un salto in avanti di cinque anni. I consumatori quindi si stanno sempre più orientando alla modalità on line di acquisto, che diventerà nel breve tem-

po la modalità preferita e considerando che realisticamente la ripartenza delle imprese avverrà gradualmente, occorre che queste ultime siano messe in condizione di recuperare velocemente il ritardo accumulato.

Per questi motivi ComprArtigiano vuole concretamente favorire al massimo le imprese che intendano ora aderire al progetto, proponendo loro l'adesione annuale allo Ateaao completamente gratuita con zero vincoli, zero costi e con tutti i servizi di *marketing*, spedizioni e logistica integrati.

Da questa operazione, che si concretizzerà con l'inserimento su *compartigiano.shop* delle schede produttori e prodotti / referenze delle imprese aderenti, ci si attende un aumento cospicuo dell'offerta dei prodotti a marchio ComprArtigiano, in modo da garantire ad ogni aderente da subito la possibilità di vendere on line, tramite uno strumento di sistema alternativo ai più noti siti del web, all'interno di un catalogo selezionato di eccellenze delle produzioni più rappresentative dei territori di elezione.

Per eventuali ulteriori chiarimenti potrà essere contattato Alfredo Croci, amministratore di Made in Italy slc, ai seguenti recapiti: mobile 3319852483 email info@madeinitalyslc.it



sto ha determinato in pochi mesi per le vendite *online* del settore alimentare un salto in avanti di cinque anni.

I consumatori quindi si stanno sempre più orientando alla modalità on line di acquisto, che diventerà nel breve tem-

POSA SERRAMENTI: CORSO PER POSATORI CAPO SQUADRA

La formazione EQF4, in video conferenza, ha riguardato questa figura che è prevista dalla norma UNI 11673. Il corso è anche utile per la concessione d'uso del Marchio Posa Qualità

Corso di formazione EQF4 per la figura professionale di posatore capo squadra. Si è svolto dal 12 novembre al 1° dicembre 2020, in modalità videoconferenza.

L'iniziativa è frutto dell'impegno del presidente del gruppo legno, Bruno Mazzariol, che ha fortemente sostenuto questo momento formativo.

Il posatore capo squadra EQF4 è un operatore completo in grado, non solo di svolgere autonomamente l'attività di installatore, ma anche di interfacciarsi con progettista, direttore lavori e committente, coordinando il lavoro di una o più squadre di installatori.

La figura è prevista dalla norma UNI 11673, parti 2 e 3 sulla posa in opera dei serramenti e sui requisiti minimi per l'erogazione dei relativi corsi di formazione. Gli altri livelli previsti dalla norma sono: Posatore Junior (livello di riferimento nel quadro comune europeo EQF2); Posatore Senior (livello di riferimento nel quadro comune europeo EQF3). Il corso è propedeutico al superamento dell'esame scritto, orale e pratico previsto per ottenere la validazione dei risultati dell'apprendimento da parte di Organismi di Certificazione del Personale, accreditati in Accredia, che hanno il compito di verificare che talune figure professionali possiedano, mantengano e migliorino nel tempo la necessaria competenza, intesa come l'insieme delle conoscenze, delle abilità e delle doti richieste per i compiti



assegnati in conformità alla ISO /IEC 17024. Il corso è inoltre utile per poter acquisire la concessione d'uso del Marchio Posa Qualità. I docenti del corso, realizzato da Confartigianato Marca Trevigiana Formazione per un totale di 16 ore, sono stati Samuele Broglio, serramentista e figura di spicco della Federazione Legno Arredo di Confartigianato Imprese, normatore e "firmatario" della Uni 11673, e Paolo Barbieri, responsabile tecnico di Würth Italia, entrambi molto noti per l'assidua attività di formazione e divulgazione ad operatori del serramento e progettisti. Il percorso è stato preceduto da un incontro on line, il 10 novembre, organizzato allo scopo di illustrare ai partecipanti il sistema europeo di formazione e certificazione delle competenze attualmente in vigore.

La norma UNI 1673-2:2019 sulla certificazione delle competenze del Posatore Senior - livello EQF 3 e Posatore Caposquadra - livello EQF 4 si applica per l'attività di posa dei serramenti in legno o metallo, azionabili manualmente o motorizzati, sia in edifici di nuova costruzione che esistenti, quali finestre e porte esterne pedonali, porte interne pedonali, chiusure oscuranti. Contestualmente è stata pubblicata anche la norma UNI11673-3:2019 che specifica i requisiti minimi per l'erogazione di corsi di formazione non formale per l'apprendimento delle conoscenze e lo sviluppo di abilità da parte degli installatori / posatori di serramenti, limitatamente agli indirizzi di specializzazione "Installatore / posatore senior" e "Installatore / posatore caposquadra". La norma definisce inoltre i requisiti minimi delle organizzazioni e del personale docente che erogano la formazione non formale agli installatori / posatori di serramenti. La sigla EQF - European Qualifications Framework (Quadro Europeo delle qualifiche) identifica il sistema di classificazione nel contesto Europeo delle professioni non organizzate in ordini o collegi, come appunto quella del posatore di serramenti. Le certificazioni secondo lo schema EQF possono essere rilasciate solo da un'autorità competente e permette di confrontare le qualifiche professionali dei cittadini nell'ambito dei Paesi Europei.

RITARDI NEL RITIRO DEI PFU: DEVE INTERVENIRE IL MINISTRO

La situazione ha raggiunto livelli di guardia in tutta Italia, al punto che il presidente di Confartigianato Autoriparazione, Alessandro Angelone, si è rivolto al Ministro dell'Ambiente

Gli autoriparatori e i gommisti di Confartigianato denunciano gravi carenze e disservizi nel ritiro di pneumatici e pneumatici fuori uso da parte dei Consorzi abilitati. La situazione ha raggiunto livelli di guardia in tutta Italia, al punto che il presidente di Confartigianato Autoriparazione, Alessandro Angelone, si è rivolto al ministro dell'Ambiente Sergio Costa con una lettera nella quale segnala il problema e sollecita un rapido intervento.

Il presidente Angelone, nel richiedere l'intervento del Ministro, ha ricordato

come Confartigianato Autoriparazione sia da tempo intervenuta presso tutte le sedi istituzionali competenti per sollecitare interventi risolutivi che possano garantire un sistema di tracciabilità, trasparenza e legalità dell'intero flusso degli pneumatici fondato sulla regolarità degli operatori.

L'obiettivo è riequilibrare il meccanismo e assicurarne la sostenibilità economica, oltre che a soddisfare il target di raccolta previsto per legge che, altrimenti, diventa insufficiente a coprire il quantitativo di pneumatici immesso sul mercato.

LETTERA AL MINISTRO DELL'AMBIENTE SERGIO COSTA

Ecco il testo della lettera inviata dal presidente Confartigianato Autoriparazione, Alessandro Angelone, al ministro dell'Ambiente, Sergio Costa.

L'attuale sistema di raccolta degli pneumatici presenta fortissime criticità e carenze che mettono in seria difficoltà i gommisti associati i quali ricorrono, e in particolare a fine anno, non si vedono garantito il servizio di ritiro PFU da parte dei Consorzi abilitati.

UN'ANALISI DELLE CAUSE DEI RITARDI NEI RITIRI DI PFU

Iritardi nei ritiri sono causati dalla grande sproporzione tra i PFU derivanti da acquisti con regolare addebito del contributo per il loro smaltimento e l'effettivo ritirato.

Ogni anno in Italia non risultano tracciate 50 mila tonnellate di PFU e il 50% degli pneumatici provenienti da veicoli in demolizione.

La causa principale sono le vendite on line senza applicazione del contributo per lo smaltimento.

Permane in Europa e anche in Italia

un rilevante commercio di PFU illegale (ditte in gran parte del nord Europa).

Per legge, la raccolta avviene gestita in base all'ordine cronologico di arrivo delle richieste, indipendentemente dalla localizzazione del gommista.

In caso di ritardi nel ritiro, restano comunque a carico del gommista gli obblighi di gestione corretta dei PFU. Se il prelievo non avviene nei tempi, la responsabilità è solo del gommista. Per rimediare a una situazione di ritardi, l'unica soluzione è chiamare privata-

mente una azienda autorizzata al ritiro. In Italia operano nel recupero sette soggetti (tra i principali Ecopneus, Ecotyre e Greentire) che introitano ricavi esclusivamente da contributi PFU. Da gennaio 2021 scatterà l'obbligo anche per chi vende on line di addebitare correttamente il contributo per lo smaltimento. È previsto inoltre che queste aziende debbano obbligatoriamente avere un proprio rappresentante in Italia che risponderà in solido sia in ambito civile che amministrativo.



Il rischio molto probabile è di incorrere ancora una volta nel blocco del ritiro dei PFU.

La giacenza di pneumatici fuori uso non ritirati provoca conseguenze estremamente penalizzanti per le aziende sia sotto il profilo operativo, sia economico poiché espone le imprese al rischio di pe-

santi sanzioni amministrative, creando gravi ricadute anche per l'ambiente e per la salute della collettività.

Inefficienze e anomalie dell'attuale meccanismo sono anche riconducibili a fenomeni di illegalità che spesso si annidano nel sistema di gestione degli pneumatici. Questo sistema, infatti, che è finanziato

attraverso il contributo ambientale versato dagli acquirenti degli pneumatici dovrebbe garantire rintracciamento, raccolta e recupero di una quantità di PFU corrispondente agli pneumatici regolarmente immessi sul mercato.

Esistono, tuttavia, pratiche scorrette come la vendita in nero di pneumatici, anche sul web, che generano evasione fiscale e del contributo ambientale.

Oltre irregolarità nella gestione dei PFU, che pregiudicano il corretto funzionamento del sistema – con il rischio ricorrente di abbandoni, accumuli ingestibili di PFU presso gli operatori – e la copertura economica del sistema nazionale, non essendo possibile distinguere in fase di prelievo presso gli operatori i PFU regolari da quelli derivanti da pratiche illegali.

I DISSERVIZI RIGUARDANO ANCHE LA NOSTRA PROVINCIA

Sui ritardi nel ritiro di quantitativi sempre più ingenti di PFU interviene Antonio Danesin presidente provinciale del gruppo autoriparazione: «Auspichiamo l'intervento del Ministero»

Il disservizio riguarda anche la provincia di Treviso. Alcuni nostri soci stanno segnalando il ritardo nel ritiro di quantitativi sempre più ingenti di PFU da parte dei soggetti preposti.

Dopo aver indicato le problematiche esistenti, auspichiamo ora immediate risposte da parte Ministero dell'Ambiente.

A nostro avviso vanno innanzitutto sospese le sanzioni a quelle imprese che hanno versato correttamente il contributo ambientale PFU previsto e che hanno superato i limiti del deposito temporaneo.

In alternativa si dovrà prevedere un adeguato ampliamento di tali limiti.

Auspichiamo inoltre che venga creato un sistema informatico che attesti il diritto al ritiro delle quantità in chilogrammi di PFU riferibili a pneumatici regolarmente fatturati, in modo da garantire il ritiro dei soli pneumatici regolari.

Oltre al quantitativo di raccolta, pari attualmente al 95% in peso dell'immesso legalmente sul mercato nell'anno precedente, andrebbe previsto anche un sistema di gestione delle quote "extra target" a pagamento e con tariffe differenziate, in modo da consentire di smaltire fattivamente tutti i PFU rimasti a terra.

Va infine aumentata la vigilanza sull'operato di tutti gli operatori coinvolti nella raccolta dei PFU.

CLASS ACTION TRASPORTI FASE FINALE DELL'ADESIONE

Nella causa contro i costruttori, le aziende hanno tempo fino al 31 dicembre 2020 per aderire all'iniziativa e presentare la documentazione a Confartigianato Imprese Marca Trevigiana

La *class action* per il recupero del sovrapprezzo dal cartello dei costruttori di autocarri, intrapresa da Confartigianato Trasporti un anno fa, si avvia verso il completamento. Le aziende hanno tempo fino al 31 dicembre 2020 per aderire all'iniziativa e presentare la documentazione necessaria presso Confartigianato Imprese Marca Trevigiana.

L'azione legale è in corso da tre anni dinnanzi al Tribunale di Amsterdam. Migliaia di imprese dell'autotrasporto di tutta Europa hanno già aderito. Il gruppo italiano, il più consistente, sarà l'ultimo a essere inserito in giudizio, probabilmente entro l'estate 2021. Le aziende italiane stanno giovando dell'esperienza maturata negli anni precedenti con le altre società parti dell'azione nell'iniziativa attraverso una piattaforma appositamente creata. Il mercato alterato dal cartello dei costruttori di autocarri riguarda il periodo compreso tra il 17 gennaio 1997 e il 18 gennaio 2011, con possibile effetto anche sugli anni successivi e si riferisce ai veicoli medi, da 6 a 16 tonnellate, e quello dei "pesanti", da oltre le 16 tonnellate, nuovi o usati, adibiti al trasporto di merci in conto proprio e in conto terzi.

Volvo, Renault, Daimler (Mercedes), Iveco, Daf, Man e Scania sono state condannate nel 2016 perché avevano istituito un cartello per alterare il prezzo finale al cliente e sono state san-



zionate per 3,8 miliardi di euro. Pertanto, come deciso dalla Commissione Europea, chiunque abbia acquistato, noleggiato o preso in leasing camion nuovi, oppure usati, delle case costruttrici ha diritto ad essere risarcito per aver dovuto pagare, a suo tempo, una maggiore somma a causa del cartello imposto dal comportamento scorretto dei costruttori sanzionati.

Per raggiungere tale obiettivo, Confartigianato Trasporti, altre associazioni e il Fondo Omni Bridgeway, grazie alla costituzione di una Fondazione, hanno organizzato e gestito un'azione collettiva europea contro i produttori di autocarri sanzionati, intentando un'azione legale presso il Tribunale di Amsterdam.

La giurisdizione dei Paesi Bassi è stata

scelta sulla base del fatto che in quella sede, già da anni, sono sperimentate, con esiti favorevoli, richieste di risarcimento danni in base al diritto europeo della concorrenza. Tutto ciò incaricando i migliori avvocati, economisti e altri esperti in materia e con il supporto finanziario e manageriale della Omni Bridgeway, al fine di massimizzare il potenziale di recupero dei danni subiti dagli acquirenti degli autocarri a causa del cartello.

Aderendo a tale azione collettiva, i soggetti danneggiati potranno concorrere alla causa di recupero senza alcun rischio e senza andare direttamente in giudizio, con garanzia di maggiore riservatezza anche nei confronti dei costruttori e dei venditori di veicoli.

L'azione è completamente gestita da



BRUXELLES La sede della
Commissione Europea

Confartigianato Trasporti e Omni Bridgeway, che sostiene tutti gli oneri derivanti dal fatto di aver reclutato i migliori esperti e legali per fare tutte le valutazioni e quantificazioni dei danni subiti dalle imprese, oltre alla costruzione di una piattaforma IT e un siste-

ma per revisione delle pratiche su misura per il nostro sistema associativo. Confartigianato Imprese Marca Trevigiana ha da tempo attivato un apposito servizio di assistenza e preparazione delle richieste di risarcimento con l'obiettivo di far ottenere il pieno risarci-

mento ai propri associati acquirenti o locatari degli autocarri. Il costo per il servizio è di 25 euro

L'azienda che intende partecipare all'azione risarcitoria dovrà inviare (esclusivamente via mail) la copia del documento di identità dei legali rappresentanti e, per ogni camion, copia della seguente documentazione:

- fattura di acquisto o contratto di *leasing*;
- eventuale fattura di vendita;
- libretto di circolazione;
- certificato di proprietà.

Per informazioni ed assistenza:
Giancarlo Milanese – telefono
0422/433300 – email: giancarlo.
milanese@confartigianatomarca-
trevigiana.it

«FAR VALERE IL NOSTRO SACROSANTO DIRITTO»

Danilo Vendrame, presidente provinciale dei trasporti, interviene sulla class action.

L'obiettivo della categoria: ottenere il massimo risarcimento nel più breve tempo possibile

La nostra priorità non è mai stata andare di fretta, ma piuttosto costruire un'iniziativa solida che possibilmente resista a tutte le eccezioni delle controparti; soprattutto, un'iniziativa che porti a compensazioni concrete per il danno che hanno subito le nostre imprese, facendo valere il sacrosanto diritto sancito dalla Commissione Europea anche in termini monetari.

In qualità promotori dell'azione, abbiamo l'obiettivo di ottenere il massimo risarcimento nel più breve tempo



Danilo Vendrame, presidente provinciale dei trasporti di Confartigianato

possibile: questo è ciò che cercheremo di portare a casa per le aziende italiane, facendo leva soprattutto su una mole unica di adesioni, dati e documenti, raccolti in modo ordinato e controllato attraverso la piattaforma online.

I recenti avvenimenti in altre giurisdizioni con iniziative simili, per esempio quella respinta da un tribunale tedesco anche per mancanza di dati e documentazione, ci hanno convinto ancora di più che il metodo rigoroso che abbiamo adottato sia quello giusto.

AUTOBUS, SCUOLABUS, NCC, TAXI: È ANCORA CRISI NERA

Vertenza con i Comuni sui rimborsi per il servizio scuolabus, grave difficoltà per il pagamento delle scadenze fiscali e contributive, la gestione dei dipendenti e le rate di mutui e leasing

Prosegue la vertenza con i Comuni sui rimborsi per il servizio scuolabus. In Veneto mancano gli aiuti che altre regioni hanno erogato al settore.

Le imprese di autobus, scuolabus, Ncc e taxi della Marca Trevigiana si trovano in grave difficoltà per il pagamento delle scadenze fiscali e contributive, con la gestione del personale dipendente, con le rate dei mutui e dei *leasing* da pagare per l'acquisto mezzi, per la sussistenza stessa delle famiglie dei titolari, che vivono del lavoro nell'impresa.

Indistintamente, tutti gli operatori del settore, legati al turismo *business*, agli eventi, all'*incoming* turistico e alle gite, hanno azzerato la propria attività. Il settore turismo in Veneto di fatto si era già fermato da prima dell'emergenza Covid-19 con l'acqua alta a Venezia di fine 2019. Gli ultimi Dpcm sconsigliano gli spostamenti con i mezzi di trasporto pubblico o privato, chiudono gli impianti termali e gli impianti di risalita, vietati tutti gli eventi. Il danno è certo e non recuperabile. La previsione di ritorno alla normalità indica l'anno 2022.

Si era registrata una piccola ripartenza delle gite turistiche nel mese di settembre, quando era ancora in vigore l'Ordinanza regionale che consentiva la capienza del 100% dei mezzi, poi tutto si è nuovamente fermato con la recrudescenza della pandemia e il ritorno alle capienze limitate.



A settembre, alla riapertura delle scuole, gli operatori autobus, coordinati dall'Associazione provinciale, avevano messo a disposizione i propri mezzi ad integrazione del servizio di trasporto pubblico locale gestito da Mom che doveva essere riorganizzato per garantire la sicurezza degli studenti. Era una concreta possibilità di ripresa del lavoro per le imprese del settore tu-

ristico ma, purtroppo, i successivi Dpcm che hanno limitato le presenze a scuola hanno fatto scomparire questa opportunità.

Anche per quanto riguarda la settore scuolabus la situazione è molto critica. La maggior parte dei comuni della provincia ha infatti sospeso i pagamenti del servizio riferito al primo periodo Covid, in attesa del Decreto di riparto

GIANBATTISTA DANIELI, PRESIDENTE PROVINCIALE E REGIONALE DELLA COMUNITÀ DEI TASSISTI

Facciamo qualche servizio per persone che devono recarsi in ospedale e per qualche raro turista locale. Senza contare il "coprifuoco" notturno. Sono arrivati i soldi dei ristori che sono stati tutti spesi per pagare l'Inps. L'auspicio è che si possa sfruttare questo periodo di inattività per avviare i lavori necessari all'area dell'aeroporto di Treviso: la costruzione della passerella di attraversamento pedonale sulla Noalese e il miglioramento della viabilità e dell'area parcheggi. Credo che i primi miglioramenti dell'attuale situazione si possano verificare solo tra nove mesi.

delle risorse, appositamente previste per il settore dal Decreto "Rilancio" che, a tutt'oggi, non è stato ancora emanato.

Per far fronte a questa situazione la categoria provinciale si è impegnata in prima linea per tutta l'estate per raggiungere un accordo con Anci Veneto affinché i Comuni riconoscessero agli operatori del settore almeno un ristoro pari al 40% dei costi incomprimibili del servizio. Ad accordo raggiunto, dal

1° mese di settembre alcuni comuni avevano iniziato ad erogare il ristoro, ma recentemente è intervenuta una delibera della Corte dei Conti del Veneto che ha dichiarato illegittimo l'accordo Anci.

Questo ha innescato, da parte delle Amministrazioni che avevano già riconosciuto il 40%, la richiesta di restituzione, in compensazione per i servizi di settembre-ottobre. Sulla questione è intervenuta nuovamente Anci Veneto

ribadendo la piena legittimità del sostegno al trasporto scolastico in quanto la fruibilità del servizio comunale è rilevante ai fini della concreta implementazione di misure che garantiscano il diritto allo studio tutelato a livello costituzionale.

A tutt'oggi, inoltre, molti comuni non riconoscono ancora i maggiori costi sostenuti per il rispetto dei protocolli Covid, nonostante il fondo da 150 milioni a disposizione dei comuni.

SCUOLABUS: NECESSARIO L'INTERVENTO DEL GOVERNO

A fronte della situazione di stallo con i Comuni veneti, Roberta Marcon, presidente provinciale della comunità auto-bus operator, invoca l'intervento dei Ministri dell'Istruzione e dei Trasporti

Vista la situazione, è assolutamente necessario l'intervento del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dei Trasporti per risolvere tempestivamente questi problemi. È necessario segnalare, congiuntamente ad Anav (Confindustria) e Fita/Cna, la situazione di stallo e incertezza nella quale si trovano i Comuni, ma soprattutto mettere in evidenza le difficoltà economiche in cui si trovano le nostre aziende a fronte della mancanza di posizione dei Ministeri e la disparità di trattamento tra aziende che svolgono servizi connessi con la scuola quali quelle dei servizi mensa che, a differenza delle nostre, hanno beneficiato di proroghe di servizio e sono state ristorate per le spese fisse sostenute. Certamente opportuni sono stati i primi provvedimenti adottati finora,

ma appare ora evidente che serve ben altro, a partire dagli interventi sulle problematiche legate ai fabbisogni di liquidità immediata e a un sistema di indennizzi legati al blocco delle attività. La categoria deve riavviare i confronti

“ Devono anche essere attivati tavoli di confronto con gli Assessori regionali ai Trasporti, al Turismo e alle Attività Produttive ”

con la Regione Veneto che, a differenza di molte altre regioni in Italia, non ha ancora erogato aiuti al nostro settore. Va messa in evidenza la grande eterogeneità del comparto, formato da micro

imprese (taxi e ncc) e da imprese molto strutturate (autobus operator), con livelli occupazionali di molto superiori alla dimensione artigiana e con rilevante capitale investito perché gli effetti della crisi sulle imprese dipendono anche dalle loro dimensioni.

Vanno avviati tavoli di confronto non solo con l'Assessore regionale ai trasporti ma anche con quello al turismo e alle attività produttive.

L'obiettivo deve essere quello di farci includere in tutti i progetti di sviluppo e di aiuto previsti per la filiera del turismo regionale.

Vanno inoltre chiesti aiuti concreti come l'abolizione della tassa di circolazione e la definizione di appositi bandi per contributi o finanziamenti, dedicati ai codici Ateco delle nostre attività.

ELETRICISTI

LA MANUTENZIONE DELLE LAMPADE DI EMERGENZA

La Comunità elettricisti ha organizzato lo scorso 21 ottobre il seminario online “La manutenzione delle lampade di emergenza”. Il buon funzionamento dei dispositivi, le loro verifiche e la corretta manutenzione periodica sono stati i focus dell'evento. Vi hanno partecipato cinquanta aziende che operano nel settore dell'installazione e manutenzione degli impianti.

In situazioni di pericolo l'illuminazione di emergenza è tra gli elementi indispensabili per garantire la sicurezza delle persone, per questa ragione particolare attenzione è stata dedicata alle corrette operazioni e alle specifiche normative che garantiscono l'efficienza dell'impianto nel rispetto delle disposizioni tecniche.

IMPIANTISTI

NUOVE PROCEDURE PER L'INVIO DELLE DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ

Le corrette procedure relative alla compilazione dei web form e agli invii alle Amministrazioni delle dichiarazioni di conformità sono state i temi dei due webinar tenutisi il 3 e il 5 novembre. I due appuntamenti sono stati curati dai funzionari che seguono l'operatività delle due piattaforme esistenti in provincia di Treviso: SUAP Camerale e Unipass. Nei loro interventi gli esperti hanno approfondito le varie fasi del nuovo iter affinché le imprese possano assolvere correttamente agli obblighi previsti dal DM 37/08. Entrambi i webinar hanno visto una partecipazione attiva degli oltre 300 imprenditori.

ELETRICISTI ANTENNISTI

E SE IL CLIENTE TI CHIEDESSE UN IMPIANTO A BASSE EMISSIONI ELETTROMAGNETICHE?

Il tema del vivere bene negli ambienti domestici e non solo, pone agli installatori di impianti nuove sfide che rappresentano altrettante opportunità. Le richieste della clientela sono sempre più ricercate e sofisticate.

Le imprese, per poterle soddisfare, devono disporre di conoscenze tecniche aggiornate e competenze qualificate, che consentono loro l'acquisizione di nuovi spazi nel mercato e che si traducono nel riconoscimento della loro professionalità.

Saper costruire un impianto elettrico con ridotte emissioni elettromagnetiche è stato l'oggetto del webinar del 10 novembre, nel corso del quale sono state fornite informazioni tecniche e normative oltre ad indicazioni per la progettazione e la realizzazione dello stesso.

IMPIANTISTI

CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETRICHE ED ELETTRONICHE

Informare e sensibilizzare le imprese sulla corretta gestione dei rifiuti che originano dall'attività di installazione e manutenzione di apparecchiature elettriche ed elettroniche è stato l'obiettivo del seminario che si è svolto il 25 novembre.

Saper gestire correttamente i RAEE è fondamentale per le imprese di installazione che spesso ricevono richieste

da parte della clientela di documentazione attestante il corretto avvio a recupero o smaltimento per poter beneficiare di contributi e/o agevolazioni previste per la sostituzione degli impianti.

Partendo dall'interpretazione della normativa di riferimento, grazie agli apporti degli enti che gestiscono il servizio pubblico di raccolta nella Marca – Contarina spa e Savno srl – sono state fornite agli oltre 150 partecipanti le indicazioni operative per gestire questa specifica tipologia di rifiuti.

ELETRICISTI ANTENNISTI

PRESENTAZIONE APP NOTEPLAN

Cos'è l'applicazione Noteplan? A cosa serve? A queste domande si è risposto nel corso del webinar del 1° dicembre curato da Dario Dal Mas e Alessio Conte, esperti di Servizi e Sistemi srl, che hanno illustrato le caratteristiche specifiche dell'applicazione.

Un supporto all'attività degli installatori nelle fasi di rilevazione in strutture private e commerciali. Partendo da una planimetria, fotografata o importata, il programma permette di: mettere in scala la pianta; aggiungere simboli, annotazioni; effettuare misurazioni precise; inserire dei segmenti/percorsi ottenendone la misurazione della lunghezza e dell'altezza.

Uno strumento che consente di generare anche da dispositivi mobili, lo schema elettrico dell'impianto quale allegato obbligatorio della dichiarazione di conformità e che assicura la possibilità di stampare i progetti con le relative annotazioni, foto e simboli oltre che con l'elenco dei materiali necessari alla sua realizzazione.

OCCUPAZIONE FEMMINILE

PROGETTO REGIONALE: UN CORSO ONLINE DI MARKETING DIGITALE PER DONNE DISOCCUPATE PREVISTI ANCHE TIROCINI IN AZIENDA

Contrastare gli stereotipi di genere, favorire pratiche di conciliazione lavoro-famiglia e alfabetizzare all'utilizzo di strumenti di *smart-working*.

Sono gli obiettivi del percorso per donne disoccupate promosso da Confartigianato Marca Trevigiana Formazione nell'ambito di un progetto regionale.

Il progetto si propone di accompagnare otto donne disoccupate e/o inattive attraverso un percorso formativo per *Product Manager* nel *Marketing* Digitale dalla durata di 180 ore a cui seguirà un tirocinio di 420 ore presso piccole e medie aziende del territorio trevigiano.

La formazione prende avvio nel mese di dicembre e, dato il periodo, è svolta interamente *online* secondo le modalità regionali. Saranno potenziate le competenze per poter utilizzare strumenti digitali e online per la gestione dei flussi comunicativi aziendali al fine di pianificare e gestire campagne *web* e *social media marketing* oltre che per strutturare, aggiornare e gestire un sito *web* e *e-commerce* aziendali. In un periodo storico così fortemente vincolato al distanziamento e all'utilizzo degli

strumenti digitali, il tirocinio in azienda, che sarà finanziato in parte dalla Regione Veneto e si svolgerà a partire indicativamente da febbraio 2021, sarà una buona palestra per lo sviluppo delle conoscenze acquisite dalle partecipanti durante la formazione. Rappresenta anche un'ottima opportunità per tutte le aziende che vogliono integrare il proprio organico con professionalità ormai irrinunciabili. Il progetto è realizzato in collaborazione con il Comune di Treviso – Assessorato Politiche Sociali, Famiglia e Disabilità e con capofila For Action Srls. Si inserisce nel programma regionale “Il Veneto delle donne”, previsto dalla Dgr 526 del 28 aprile 2020 - Strumenti per la valorizzazione dei percorsi professionali e per la partecipazione al mercato del lavoro - L1 “Il Filo - L'unione delle competenze per la scienza: nuovi orizzonti al femminile”.

Informazioni e iscrizioni sulla pagina Facebook di Confartigianato Marca Trevigiana Formazione o allo 0422 433250.

SCUOLA MEDIA MANUALITÀ

NUOVI PANNELLI IN CERAMICA NEL SOTTOPASSO DELLA STAZIONE FERROVIARIA

Il sottopasso della Stazione di via Roma a Treviso continua a impreziosirsi e arricchirsi grazie ai pannelli in ceramica e mosaici



co realizzati dagli studenti delle scuole medie cittadine, creati all'interno dei laboratori artigianali promossi da Confartigianato Marca Trevigiana Formazione nell'ambito del progetto “Scuola media manualità”.

L'11 dicembre sono stati affissi nuovi arredi, raffiguranti alcuni scorci della Marca Trevigiana, insieme ad altri soggetti che traggono ispirazione da alcune opere di artisti trevigiani esposti al museo Bailo. Hanno tagliato il nastro della mostra permanente l'assessore comunale allo sport, Silvia Nizzetto, e il presidente di Confartigianato Formazione, Flavio Guerretta.

Il progetto “Scuola media manualità”, giunto alla 41ª edizione, è continuato nonostante le difficoltà derivanti dall'emergenza sanitaria. Questo grazie all'impegno di Confartigianato Marca Trevigiana Formazione e alla collaborazione del Comune di Treviso, assessorato allo Sport, Partecipazione e Istruzione. L'obiettivo di portare gli

studenti a confrontarsi con il tema del lavoro manuale è stato raggiunto con soddisfazione e consente a tutta la cittadinanza di godere della bellezza delle opere che abbelliscono lo spazio urbano.

Sono 180 i ragazzi suddivisi in otto classi degli istituti comprensivi della Città di Treviso insieme all'istituto Madonna del Grappa che, grazie al prezioso contributo degli insegnanti e delle maestre artigiane Paola Scibilia e Lorella Agosto, hanno aderito all'iniziativa e hanno realizzato i pannelli che esposti.

Le scuole coinvolte sono state:

- Istituto comprensivo n. 1 “Martini”.
- Istituto comprensivo n. 2 “Serena”.
- Istituto comprensivo n. 3 “Felissent”.
- Istituto comprensivo n. 4 “Stefanini”.
- Istituto comprensivo n. 5 “Coletti”.
- Istituto “Madonna del Grappa”.

ASOLO MONTEBELLUNA

PIATTAFORMA DIGITALE GRATUITA PER DARE AGLI ARTIGIANI UN'ALTERNATIVA AD AMAZON

Si chiama BEEASAP ed è la nuova piattaforma digitale creata per consentire anche alle piccole attività di vicinato di farsi trovare sul web, con altrettanta facilità di Amazon, ma in modo facile e gratuito.

La piattaforma è stata creata da due giovani esperti in marketing digitale ed è stata subito accolta da Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna come la risposta giusta alla crisi del momento, una crisi determinata dalla pandemia ma anche dal fatto che molte microimprese non sono rintracciabili sul web mentre sempre più utenti cercano ormai qualsiasi cosa con il proprio smartphone. «Aiutiamo le nostre attività a lavorare meglio con le tecnologie digitali» è il messaggio di Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna, Anap e dei Comuni finora coinvolti, «aiutiamo i nostri concittadini a conoscere le imprese del loro Comune e a privilegiare gli acquisti a km zero, con beneficio per tutti, non c'è solo Amazon, compra italiano, compra locale».

BEEASAP è dunque un progetto di solidarietà digitale, dedicato a tutte le attività economiche del territorio, anche a chi non ha nessuna esperienza



web, per consentire a tutti di avere un proprio spazio online ("mini sito internet").

La piattaforma permette agli operatori economici di essere facilmente rintracciabili, concordare ritiri su appuntamento in sede senza assembramenti, consegne a domicilio del cliente, comunicare promozioni o novità, facendosi così spazio nel web.

Al fine di presentare le opportunità dello strumento e le modalità di registrazione diretta e gratuita sulla piattaforma, Confartigianato ha realizzato numerosi mini corsi gratuiti in presenza e, con la ripartenza dell'emergenza Covid, è passata ai webinar in collaborazione con le amministrazioni comunali del mandamento.

Nel corso del webinar i partecipanti imparano, passo dopo passo, a creare il proprio spazio online e a caricare i prodotti, servizi, appuntamenti utilizzando esclusivamente il proprio smartphone.

L'iniziativa è patrocinata e

sostenuta da Anap, l'associazione pensionati di Confartigianato che ha ritenuto importante aiutare i propri artigiani nello sforzo di digitalizzazione.

Per informazioni e adesioni:
m.denardo@am.confart.tv

DONNE & TALENTO NASCE UN NUOVO NETWORK D'IMPRESA

Un nuovo spazio di dialogo tra donne imprenditrici e lavoratrici autonome che mette al

centro la riflessione sulle competenze e le risorse che ogni donna possiede e su come può potenziarle per realizzarsi professionalmente.

Lo ha inaugurato Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna, avviando un percorso che punta a tessere una rete (network) tra donne che credono nel valore del sostegno reciproco e della crescita personale che deriva dal confronto, un aiuto prezioso in questo tempo presente, fatto di cambiamenti veloci e quindi di incertezza.

Il primo appuntamento è stata una diretta Facebook, il 12 novembre, dalla pagina Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna. Guidate da Mascia Brentel, libera professionista associata, career strategist esperta in rilancio di carriere e ridefinizione di obiettivi lavorativi, l'incontro si è focalizzato sullo scoprire quale talento ognuna delle tre ospiti ha saputo valorizzare per tro-

vare soluzioni alle difficoltà e dominare il cambiamento.

Ospiti dell'incontro sono state l'industrial designer Alesia Vardanega, Maria Bertilla Quagliotto, titolare di Insolito Bertilla srl, e Orieta Roccon, titolare di Roccon Silvio srl «Abbiamo intenzione di proseguire con degli incontri a partecipazione libera con cadenza trimestrale», annuncia il presidente Fausto Bosa, «per favorire la conoscenza reciproca tra donne imprenditrici e creare un network di relazioni tra loro dove ognuna possa trovare informazioni, stimoli e occasioni di business, ma anche amicizia e sostegno. Proseguiremo con la modalità online fino a quando la situazione pandemica perdurerà, sperando di poter presto trasformare queste videoconferenze in piacevoli cene conviviali riservate alle nostre associate».

CASTELFRANCO VENETO

IL TUO BRAND - IL TUO BUSINESS DUE SERATE DI FORMAZIONE RIVOLTE AI GIOVANI IMPRENDITORI

Il rapporto tra il brand e il proprio business. Su questi due poli si sono incentrate le serate di formazione, il 22 e il 29 ottobre, promosse dal gruppo mandamentale GIART - Giovani Imprenditori, per affrontare e approfondire le ragioni che sottostanno alla creazione di una solida identità di marca, attraverso



le migliori strategie di comunicazione per la crescita del business della propria azienda.

A parlarne è stato Federico Frason, titolare della Fkdesign di Castelfranco Veneto, studio specializzato nella comunicazione di marca per la crescita aziendale.

I due appuntamenti hanno visto la partecipazione molto attiva di 15 giovani che si sono proposti di dare seguito all'iniziativa, ipotizzando per l'anno 2021 una serie di altri momenti formativi utili a stimolare la loro cultura imprenditoriale. «Questa iniziativa rappresenta la prolusione di un ampio e nutrito programma», spiega Andrea Scapinello, presidente mandamentale GIART, «che sarà proposto nell'anno a venire ai giovani imprenditori, siano essi titolari, soci o collaboratori all'interno delle singole aziende».

CERTIFICAZIONE CE DI CANCELLI E PORTONI METALLICI UN INCONTRO CON IL "CONFABIT"

Si continua a leggere nelle pagine della cronaca dei giornali locali di incidenti, molte volte molto gravi, causati da cancelli o portoni metallici che si staccano dai cardini o escono dalle proprie guide, rovinando addosso a persone o peggio a bambini.

Per questo motivo, in accordo con il Consorzio dei Fabbri in Italia Confabit, è stato organizzato il 14 novembre, un incontro di studio e approfondimento sulle normative "CE" che regolano la costruzione e l'installazione di queste strutture metalliche.

Nel corso dell'appuntamento i docenti Begalli e Ceruti di Confabit,



CASTELFRANCO VENETO Due momenti dell'incontro con Confabit dedicato alla certificazione di cancelli e portoni

oltre ad affrontare i principi normativi che interessano la progettazione e la costruzione dell'elemento metallico di chiusura, hanno dedicato particolare attenzione alla corretta posa in opera, ai controlli periodici da effettuare per rendere sicuri cancelli e portoni durante il loro funzionamento, e alla documentazione di certificazione del prodotto a corredo del tutto.

CONEGLIANO

CORSO DIRIGENTI A ROMA E RINNOVO CATEGORIE MANDAMENTALI

Gli scenari oltre la pandemia. È su questa frontiera che sono stati impegnati, nel mese di ottobre a Roma, i Dirigenti di Confartigianato Imprese Conegliano. In un contesto come quello attuale di incertezza, complessità di pianificazione delle attività future e rallentamento economico globale. Non a caso il tema maggiormente discusso è stato "Il futuro delle Imprese e delle Associazioni post Covid-19 verso il 2030: dinamiche in atto, possibili scenari e visione stra-

tegica”. I Dirigenti sono stati ospitati nelle aule della sede nazionale di Confartigianato Imprese e hanno avuto l’opportunità di confrontarsi con alcune figure direzionali della stessa.

Il docente Giordano Frealdo, ha ricordato l’importanza di una visione strategica che aiuti le imprese a superare le situazioni in cui oggi inaspettatamente si ritrovano.

L’emergenza sanitaria che ha caratterizzato questo 2020 ha travolto e modificato ogni singolo aspetto della quotidianità, ribaltando e sconvolgendo non solo le dinamiche in atto, ma anche i possibili scenari futuri. Programmare il domani, con nuovi metodi e approcci che la pandemia induce velocemente ad adottare, significa essere consapevoli che il cambiamento sarà necessario e potrà essere una chiave di successo per superare il momento di crisi.

Il viaggio a Roma è stato un percorso di formazione, inserito nel programma dall’Associazione per il 2020, che ha dato positività ed entusiasmo al rinnovato Consiglio direttivo, un’occasione per nuovi spunti di attività che Confartigianato Conegliano si impegna a mettere in campo negli anni a venire.

In questi ultimi mesi, inoltre, si è concluso il rinnovo delle Segreterie delle categorie fondamentali. I nuovi incaricati, avranno l’opportunità per i prossimi quattro anni di essere il punto di contatto tra i Soci del territorio e l’organo direttivo

vo dell’Associazione, per dare voce a iniziative e problematiche da risolvere insieme.

«L’Associazione e il personale dipendente da sempre e soprattutto in questo periodo delicato tanto quanto impreveduto sono a disposizione delle imprese» afferma il presidente Severino Dal Bo. «L’impegno che ci prendiamo è quello di affiancare e assistere i nostri Soci in questa fase storica di cambiamento rafforzando insieme il senso di appartenenza ad un sistema a tutela delle pmi del territorio. Il Consiglio direttivo ha tracciato la linea guida dei prossimi anni individuando l’offerta di servizi che contribuiranno alla crescita in termini di competitività ed innovazione delle aziende soci».

ODERZO-MOTTA

DA SETTE COMUNI “GARANZIA IMPRESA” A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ AZIENDALE

Nasce un protocollo d’intesa per il sostegno alla liquidità aziendale. Si chiama “7 Co-



PONTE DI PIAVE I protagonisti del progetto “7 Comuni dell’Opitergino Mottense per Garanzia Impresa”

muni dell’Opitergino Mottense per Garanzia Impresa” ed è stato siglato da poco, sotto l’egida di Confartigianato Imprese Oderzo-Motta e del Consorzio Veneto Garanzie.

Il progetto ha preso corpo grazie al contributo delle Amministrazioni comunali di Cessalto, Mansuè, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Ponte di Piave e Portobuffolè. Grazie al protocollo, il Consorzio Veneto Garanzie favorirà le imprese del territorio nell’accesso al credito senza costi di garanzia. Attraverso la garanzia del Consorzio, infatti, in accordo con le Banche di Credito Cooperativo del territorio, le imprese potranno ottenere credito a condizioni particolarmente agevolate. I vantaggi previsti

sono molteplici: costi finanziari estremamente ridotti grazie a un tasso d’interesse particolarmente contenuto; maggiore facilità di accesso al credito, grazie alla possibilità di usufruire della Garanzia Consortile senza costi di garanzia; tempi certi di risposta.

Possono usufruire di questa opportunità i soggetti economici che abbiano sede operativa nel territorio comunale. L’importo del finanziamento va da un minimo di 5.000 fino a un massimo di 30.000 euro.

La durata prevista è al massimo 72 mesi, dei quali al massimo 24 di preammortamento. La garanzia Consorzio copre almeno il 50% a prima richiesta. Tutto questo senza alcun costo di garanzia per l’impresa. Il tasso di interesse bancario fisso è dello 0,70% annuo. I tempi istruttoria bancaria per il rilascio finanziamento sono al massimo 15 giorni. Anche la documentazione istruttoria è stata semplificata.

TREVISO

PROGETTO “IMPRESE IN VETRINA” DUE OPPORTUNITÀ DI MARKETING ON LINE

Due opportunità di *marketing online*, facoltative e gratuite,

per migliorare il posizionamento e la visibilità nel mercato. È la proposta lanciata da Confartigianato Imprese Treviso alle aziende associate. La prima è un'iniziativa di Social Media Marketing, denominata "Progetto Facebook – Le imprese in vetrina". Attraverso la pagina Facebook mandamentale, le imprese associate possono implementare la propria strategia di *marketing* accedendo a un nuovo pubblico e ottenendo così maggiori possibilità di farsi conoscere, attraverso la pubblicazione di contenuti (un singolo post per ogni azienda aderente) dove presentare la propria attività, i servizi e i prodotti forniti.

Il secondo progetto *marketing*, "Vetrine artigiane", rimanda direttamente al sito istituzionale del Mandamento, www.confartigianatotreviso.it, al cui interno è attivo uno spazio pubblico dove le imprese associate possono registrarsi per

presentare la propria attività, i prodotti e i servizi forniti e i recapiti per ricevere informazioni e preventivi. Attraverso il motore di ricerca dedicato, aziende e privati possono in questo modo cercare e contattare, all'interno dello stesso sito *web*, l'impresa artigiana che meglio corrisponde alle proprie necessità.

Le due proposte hanno offerto una risposta al bisogno di un'azienda di essere conosciuta e facilmente individuata, sia nei canali tradizionali che in quelli digitali.

Questo vale ancora di più nel contesto odierno, in cui la concorrenza è spietata sul fronte dei prezzi e dell'offerta. Dall'altra parte non sempre per i consumatori è agevole trovare professionisti validi, specie in settori di nicchia oppure per attività imprenditoriali specifiche, dove talvolta può essere molto complicato individuare aziende serie e referenziate.

Per maggiori informazioni o delucidazioni sui progetti di marketing promossi da Confartigianato Imprese Treviso è possibile scrivere a valentina.vanzetto@confartigianatotreviso.it oppure telefonare allo 0422 211395.

VITTORIO VENETO

RINNOVATI I VERTICI DELLE CATEGORIE: I SETTE PRESIDENTI

Stagione di rinnovi per le Categorie. Nel mese di ottobre, in collaborazione con Confartigianato Imprese Marca Trevigiana, titolare dell'organizzazione e dell'attività categoriale, le nove comunità organizzate e livello mandamentale si sono incontrate per l'appuntamento istituzionale quadriennale. È stato un momento di confronto tra Associati e con la struttura per un'analisi della situazione, che si sperava ormai post Covid e in realtà è stata fatta nel mezzo delle due ondate pandemiche. L'obiettivo era di considerare alcune proposte di programma e affrontare temi di attualità, come quelli legati al Decreto Rilancio - Superbonus 110%, in particolare con le categorie del comparto casa. Al termine degli incontri, con alcune conferme e alcune novità, la squadra dei dirigenti di categoria è risultata così composta:

- **Acconciatori:** presidente **Loredana Casagrande.**
- **Arredo:** presidente **Rober-**

to Bortot.

- **Carpenteria meccanica:** presidente **Massimo Camerlin.**
- **Edilizia:** presidente **Gianmaria Modolo.**
- **Impianti elettrici:** presidente **Oscar Furlan.**
- **Impianti termoidraulici:** presidente **Tiziano Cosmo.**
- **Meccanica-subfornitura:** presidente **Eddy Casagrande.**
- **Meccatronica:** presidente **Mauro Della Libera.**
- **Pittori Edili:** presidente **Bruno Bergamo.**

CONFARTIGIANATO PARTECIPA AL NATALE VITTORIESE

Anche quest'anno Confartigianato Vittorio Veneto partecipa all'organizzazione del Natale Vittoriese. È in via di definizione il calendario delle proposte che, necessariamente, avranno una dimensione più ridotta rispetto agli anni passati nel rispetto delle norme anti-assembramento. Non mancherà, comunque, assieme a luminarie, alberi di Natale, filodiffusione, lo storico presepio ai giardini, frutto della collaborazione tra la manualità artigiana e la tecnica degli allievi del Liceo Artistico cittadino, che hanno reinterpretato pittoricamente la Natività dando sfogo alla loro carica creativa. L'installazione, a cura del gruppo Anap di Confartigianato Vittorio Veneto, sarà visitabile fino all'Epifania.





Banca

CMB

Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Dialogo, Vicinanza,
Sostegno e Passione.

Auguri di Buone Feste

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



CENTROMARCA BANCA
credito cooperativo di treviso e venezia

BANCA ADERENTE AL



**Gruppo
Bancario
Cooperativo
Iccrea**